



Comitato di Sorveglianza

Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020

Roma, 28 Gennaio 2022



Agenda



- 10.00 Apertura dei lavori
- 10.15 Saluti della Commissione Europea
- 10.30 Intervento dell'Autorità Responsabile FAMI
- 10.45 Intervento dell'Autorità Delegata FAMI
- 11.00 Intervento dell'Autorità di Audit FAMI
- 11.15 Focus Obiettivi Specifici
 - Obiettivo Specifico 1 Asilo
 - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale/Integrazione
 - Obiettivo Specifico 3 Rimpatrio
- 11.45 Intervento del Valutatore esterno
- 12.00 Intervento della Commissione Europea sulla programmazione 2021-2027
- 12.15 Conclusioni



Apertura dei lavori

Prefetto

Mara DI LULLO



Saluti della Commissione
Europea

Capo Unità
Katerina WOLFOVA





Intervento dell'Autorità
Responsabile FAMI

Prefetto Mara DI LULLO

- Un bilancio positivo nonostante le criticità
- Una buona performance finanziaria
- Il sostegno ai beneficiari dei progetti
- Il potenziamento di specifici ambiti di intervento

Bilancio delle attività del 2021

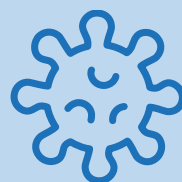
Nonostante le criticità affrontate nel corso dell'anno, il bilancio del 2021 è certamente positivo:



Tutti gli obiettivi di spesa prefissati sono stati ampiamente conseguiti



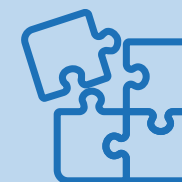
Tutte le attività relative al Fondo sono regolarmente proseguite, anche con modalità innovative per far fronte alla situazione di emergenza dovuta al perdurare della pandemia



È stato garantito ai beneficiari dei progetti un maggiore sostegno e accompagnamento nella gestione dell'emergenza COVID



È stato ulteriormente potenziato il contatto diretto con i beneficiari finali dei progetti

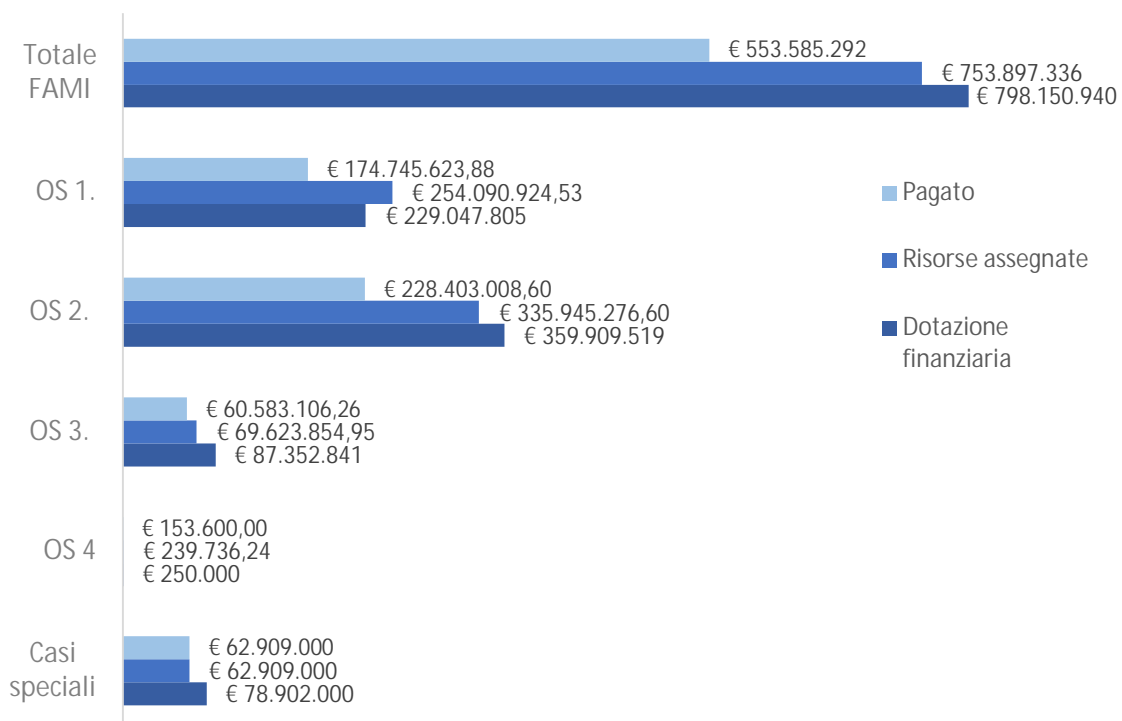


E' stata rivolta un'attenzione maggiore all'utilizzo di diversi fondi UE (FAMI, EMAS LGNET, FSE) per sviluppare e implementare nuove sinergie e complementarietà

Avanzamento finanziario del Programma Nazionale 2014 - 2020



Le performance finanziarie sono ampiamente positive: a un anno dalla chiusura del Fondo sono state impegnate quasi tutte le risorse



Al 31 dicembre 2021 sono state impegnate il 94,5% delle risorse ed è stato speso il 69%.

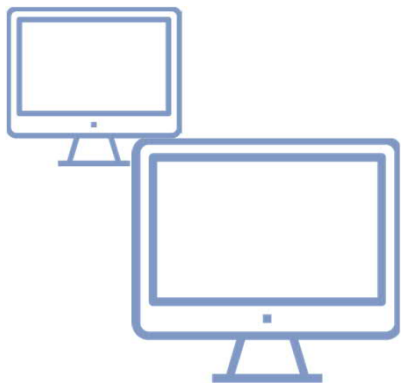
In particolare:

- sull'OS1, sono state impegnate il 111% delle risorse*
- sull'OS2, sono state impegnate il 93% delle risorse
- sull'OS3, sono state impegnate l'80% delle risorse
- per i Casi Speciali è stato riconosciuto il 96% delle risorse.

*Sull'OS1 è in corso il disimpegno di risorse precedentemente allocate ed il recupero dei residui degli altri Obiettivi Specifici

Dal distanziamento sociale alle distanze abbattute

Nel corso dell'anno è stato ulteriormente potenziato il contatto diretto con i beneficiari finali dei progetti finanziati



Sono proseguite le attività di monitoraggio dei progetti, attraverso 63 incontri bilaterali effettuati *on line*.

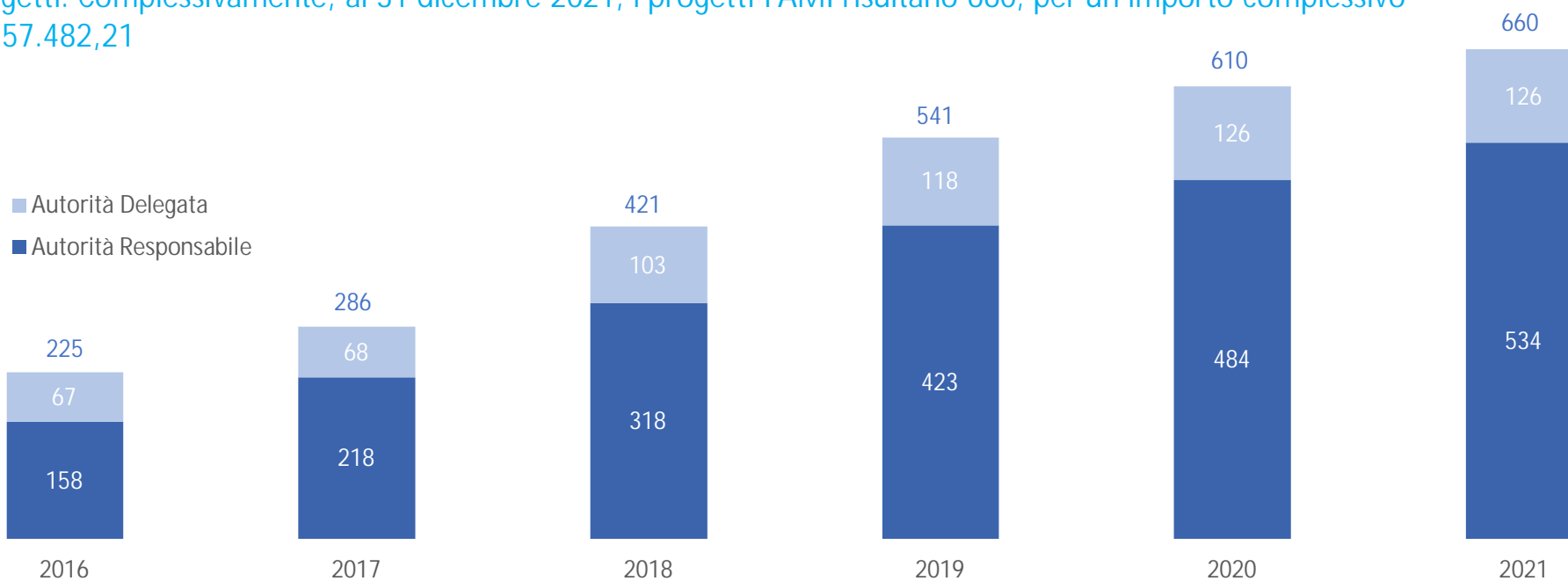
Sono stati organizzati 50 operational controls in modalità remota (AR+AD)

Sono stati organizzati 8 focus group con i beneficiari degli Avvisi per condividere l'avanzamento complessivo delle attività progettuali

Le attività di selezione del 2021

Nonostante il perdurare della situazione d'emergenza legata al Covid-19, le attività di programmazione e selezione non si sono fermate, garantendo la continuità dell'azione istituzionale.

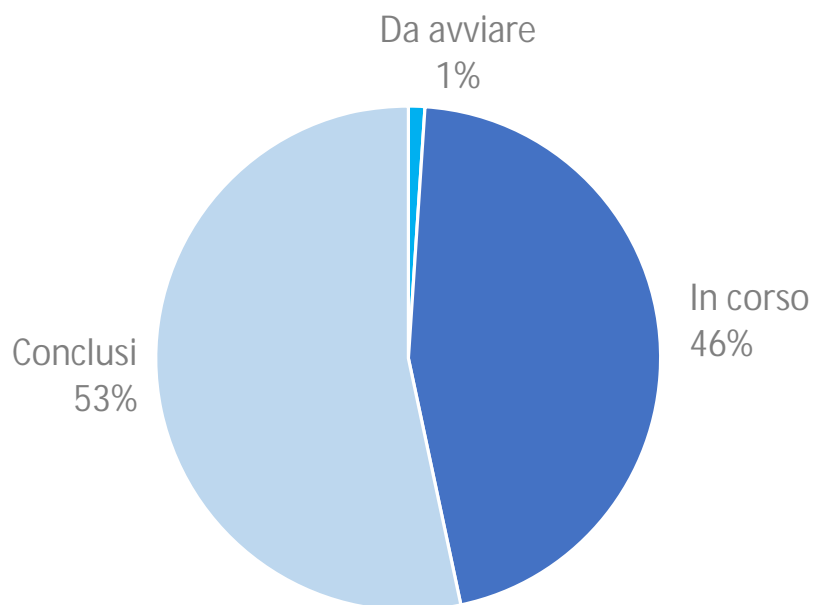
Nel corso dell'anno sono stati pubblicati 4 nuovi atti di selezione e si sono attivati, al netto di revoche e rinunce, 50 nuovi progetti. Complessivamente, al 31 dicembre 2021, i progetti FAMI risultano 660, per un importo complessivo di € 706.157.482,21



Quadro d'insieme sui progetti FAMI

Dal 2015 ad oggi, sono stati finanziati 717 progetti. Al netto dei 57 progetti revocati o che hanno rinunciato al finanziamento, i progetti FAMI risultano 660 per un importo di 706 milioni di euro.

A un anno dalla chiusura del Fondo, oltre la metà dei progetti si sono conclusi



Analizzando lo status di avanzamento dei 660 progetti FAMI:

- il 53% sono conclusi
- il 46% sono in corso
- l'1% sono da avviare

La ripartizione dei progetti tra gli Obiettivi Specifici:

- il 28,5% sull' OS1-Asilo
- il 68,5% sull' OS2-Integrazione
- il 2,7% sull' OS3- Rimpatri
- lo 0,3% sull' OS4-Solidarietà

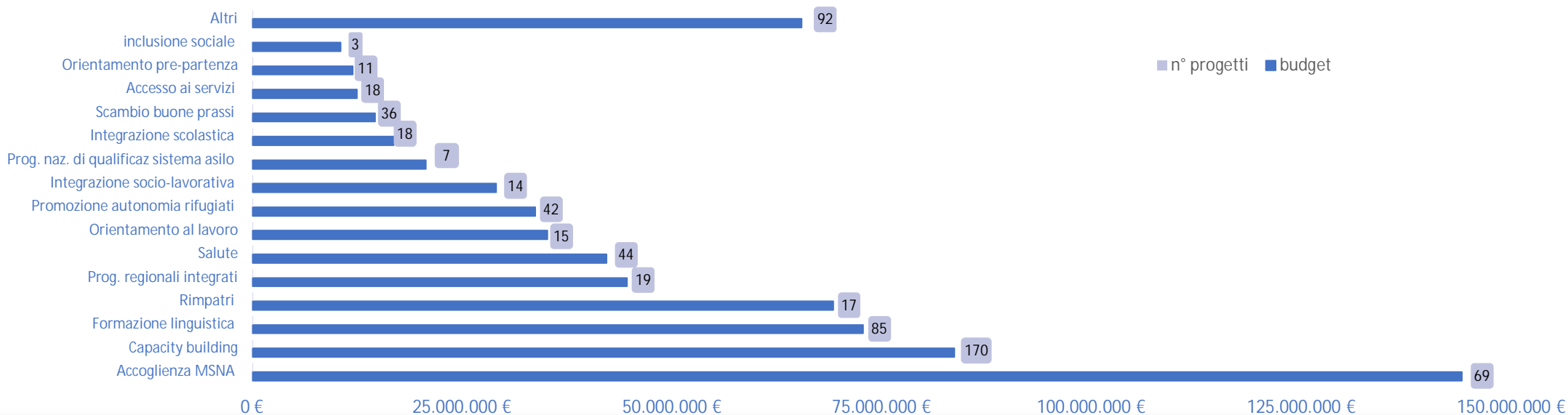
Quadro di intervento e numero di progetti

I primi 4 ambiti di intervento per stanziamenti finanziari sono:

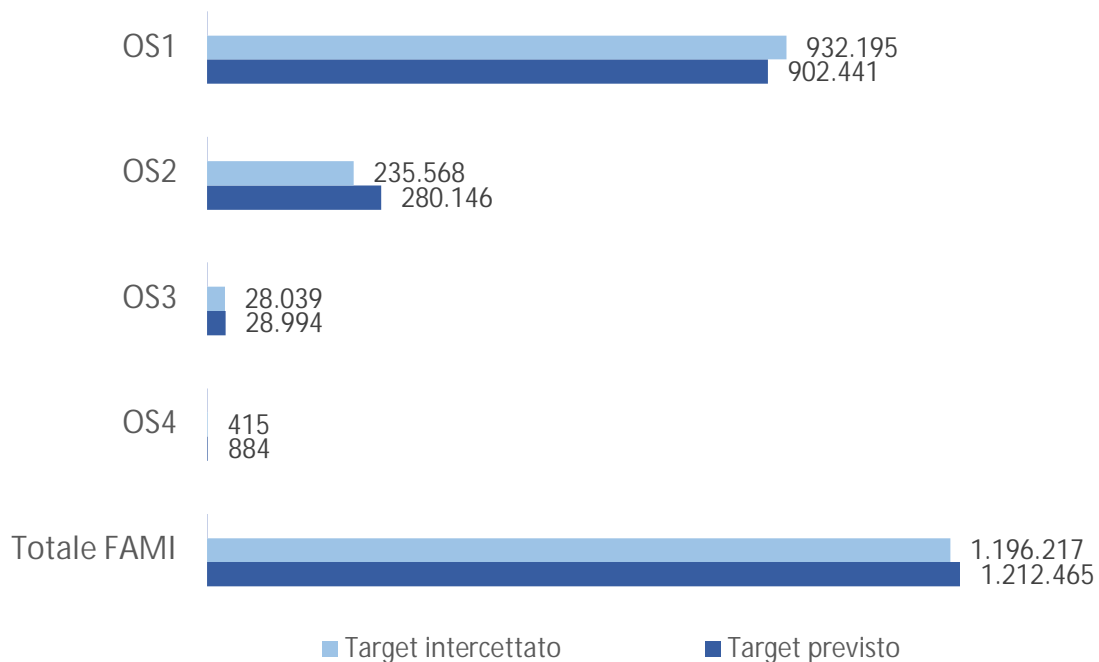
- l'accoglienza dei minori (144M€)
- la capacity building (83M€)
- la formazione linguistica (72,7M€)
- i rimpatri (69M€)

Considerando il n° di progetti, circa la metà del totale interessa 3 ambiti di intervento principali:

- la capacity building (170 progetti)
- la formazione linguistica (85 progetti)
- l'accoglienza dei minori (69 progetti)



I cittadini di paesi terzi destinatari dei progetti



Attraverso i progetti finanziati dal FAMI è prevista l'erogazione di servizi a 1.212.465 destinatari*.

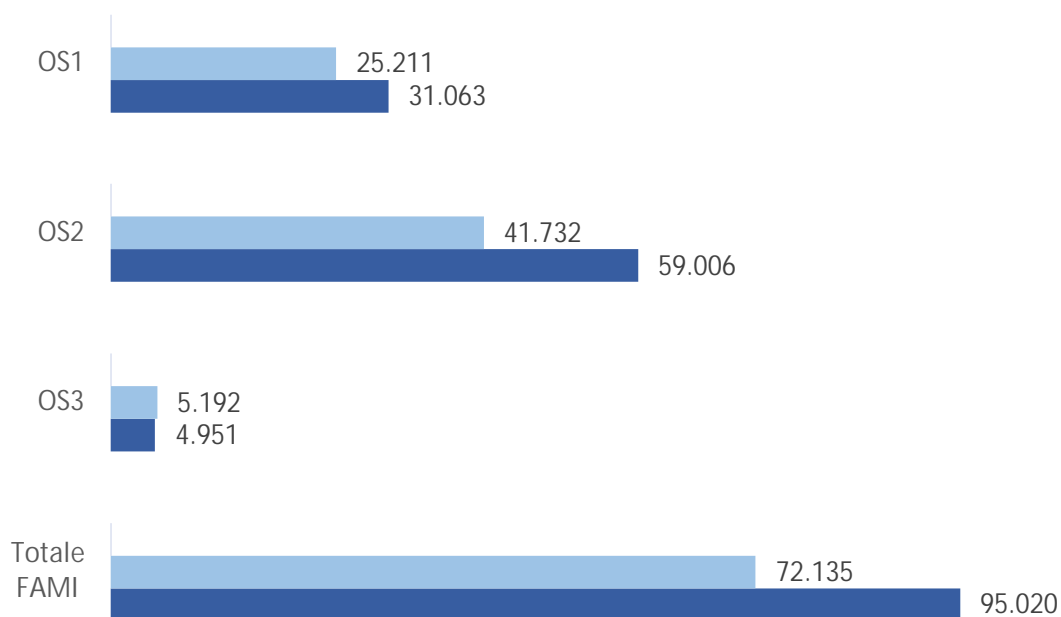
Secondo gli ultimi dati di monitoraggio, ampiamente soddisfacenti, sono stati coinvolti 1.196.217 destinatari, pari al 99% del totale.

In particolare:

- ✓ nei progetti relativi all'OS1 sono stati erogati servizi a 932.195 destinatari, il 103% del valore atteso. Di essi, 892.949 hanno beneficiato di servizi informativi presso i luoghi di sbarco;
- ✓ i destinatari dei progetti OS2 sono stati 235.568, l'84% del target;
- ✓ i destinatari dei progetti OS3 sono stati 28.039, il 97% del target;
- ✓ I destinatari dei progetti OS4 sono stati 415, il 47% del target.

* Il numero dei destinatari è calcolato sommando i valori degli indicatori presenti nelle proposte progettuali ammesse a finanziamento: non si può pertanto escludere che uno stesso destinatario sia intercettato nell'ambito di più progetti, venendo conteggiato più volte

Operatori formati nei progetti



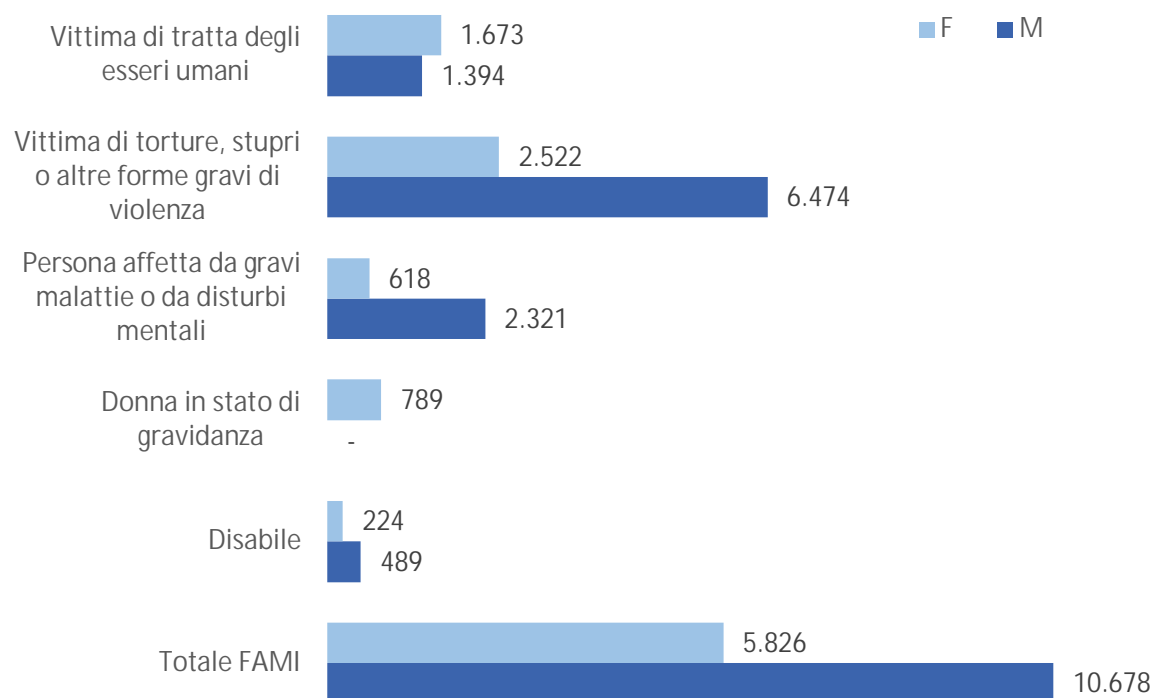
320 progetti FAMI prevedono la formazione di 95.020 operatori. Secondo gli ultimi dati di monitoraggio sono stati formati 72.135 operatori, pari al 76% del totale.

In particolare:

- ✓ gli operatori formati nei progetti relativi all'OS1 sono stati 25.211, l'81% del valore atteso.
- ✓ gli operatori dei progetti OS2 sono stati 41.732, il 71% del target;
- ✓ gli operatori dei progetti OS3 sono stati 5.192, il 105% del target.

* Il numero degli operatori è calcolato sommando i valori degli indicatori presenti nelle proposte progettuali ammesse a finanziamento: non si può pertanto escludere che uno stesso operatore sia intercettato nell'ambito di più progetti, venendo conteggiato più volte.

Destinatari appartenenti a target vulnerabili



Dai dati di monitoraggio di 176 progetti dedicati alle vulnerabilità, sono stati intercettati 16.504 destinatari appartenenti alle seguenti categorie:

- «vittima di torture, stupri o altre forme gravi di violenza» (54%);
- «vittima di tratta degli esseri umani» (19%);
- «persona affetta da gravi malattie o da disturbi mentali» (18%);
- «donna in stato di gravidanza» (5%);
- «disabile» (4%).

Complessivamente il genere maschile risulta prevalente (63%)

Il 60% dei destinatari vulnerabili (5.782) rientra nell'ambito di progetti finanziati a valere sull'OS1, mentre il 40% (3.840) in quelli dell'OS2.



Intervento dell'Autorità Delegata

Direttore Generale Tatiana ESPOSITO

- 2021: un anno di passaggio
- Iniziative a sostegno dei beneficiari dei progetti
- Complementarità tra fondi e sussidiarietà
- Lezioni dell'esperienza
- La nuova programmazione integrata della DG immigrazione - MLPS

2021: un anno di passaggio



Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR)

strumento per traghettare il Paese verso un'economia più innovativa, più sostenibile dal punto di vista ambientale e più inclusiva sotto il profilo sociale.

Programmazione UE post 2020 impostazione sinergica in materia di integrazione migranti tra i Fondi per asilo e migrazione e i Fondi della politica di coesione europea.



Le attività rivolte direttamente a fornire servizi e supporti ai cittadini di paesi terzi continuano a risentire fortemente degli effetti della diffusione a ondate del Covid-19.



Nonostante l'adozione di modalità di lavoro a distanza, le attività progettuali necessitano di più tempo per essere realizzate, per questo tutti gli interventi in corso nel 2021 sono stati prorogati.

In virtù delle proroghe però tutte le attività di controllo propedeutiche alla chiusura dovranno essere svolte nel giro di pochi mesi.



Sono state adottate misure specifiche di supporto ai beneficiari per gli interventi più critici, istituendo due gruppi tecnici di lavoro dedicati, in coerenza con le misure adottate dall'Autorità Responsabile.

Iniziative ad hoc a sostegno dei beneficiari

Tavolo di confronto dei progetti di formazione pre-partenza

- ✓ Accompagnamento rafforzato ai progetti dell'Avviso n.2/2019 Formazione pre-partenza, particolarmente colpiti dalla situazione pandemica.
- ✓ Nel 2021 si sono tenuti 2 incontri plenari e 2 cicli di incontri one-to-one con i singoli beneficiari.
- ✓ Gli incontri sono finalizzati ad acquisire maggiori elementi qualitativi sull'andamento dei progetti e a trattare le problematiche poste dai Beneficiari individuando soluzioni comuni e promuovendo occasioni di scambio e conoscenza reciproca.

Gruppo tecnico per il monitoraggio e il supporto dei progetti volti a contrastare lo sfruttamento lavorativo

- ✓ Monitoraggio più approfondito e integrato delle diverse progettualità che la DG immigrazione ha attivato (finanziate da FAMI, FSE, FNPM, EMAS), anche ai fini della messa a sistema delle azioni nel medio-lungo periodo.
- ✓ Primo incontro plenario a dicembre 2021; nel 2022 verranno attivati confronti territoriali, focus group tematici e incontri one-to-one.
- ✓ Contributo al monitoraggio del "Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020 – 2022".

Complementarità tra fondi e sussidiarietà

Utilizzo sinergico delle risorse, comunitarie e nazionali

	Contrasto allo sfruttamento lavorativo	Inserimento socio-lavorativo
PN FAMI	<ul style="list-style-type: none">● Avviso 1/2019● Regioni del Centro-nord	<ul style="list-style-type: none">● Avviso 2/2018 PRIMA● Progetto PUOI
EMAS	<ul style="list-style-type: none">● Progetto Supreme	
FSE PON Inclusione	<ul style="list-style-type: none">● Progetto PIU Supreme● Avviso 1/2019● Regioni del Centro-sud	<ul style="list-style-type: none">● Progetto Inside● Progetto Percorsi● Progetto PUOI
FSE PON Legalità		<ul style="list-style-type: none">● Progetto Percorsi 4
Fondo Politiche Migratorie	<ul style="list-style-type: none">● ALT Caporalato	

Applicazione del principio di sussidiarietà

Regioni

Interlocutore principale per la programmazione degli interventi di integrazione sociale e lavorativa dei migranti, finanziati con FAMI e FNPM, in sinergia con i fondi regionali, con il coinvolgimento di enti locali, scuole e terzo settore.

Comuni

Titolari di un intervento pilota volto a rispondere alle esigenze locali connesse alla coesistenza all'interno delle stesse città di marcate disparità in termini di esposizione al rischio di disagio sociale, in complementarità con il PON Metro e con gli interventi a regia regionale promossi dalla DG immigrazione.

Lezioni dell'esperienza



Numerosità e l'eterogeneità dei soggetti coinvolti: opportunità per leggere e affrontare le problematiche secondo prospettive diverse e coinvolgere i territori, nonostante le difficoltà, anche sotto il profilo amministrativo. (→armonizzazione delle regole e delle procedure e semplificazione).

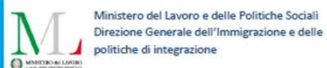
Complessità della governance in materia di integrazione socio-lavorativa: → necessità di promuovere modalità articolate e programmate di confronto sull'integrazione socio-lavorativa dei migranti, tra i numerosi attori delle politiche di integrazione e tra questi e gli enti che operano sul territorio (pubblici e privati).

Complementarietà tra risorse: opportunità e criticità (→ esigenza di maggiore omogeneità recepita nel quadro normativo unitario dei fondi per la coesione e di quelli per l'asilo e la migrazione).

Modifiche normative e mutamenti del quadro migratorio: hanno comportato modifiche ai programmi e i progetti in corso d'opera per assicurarne la coerenza con le mutate condizioni del contesto di riferimento (→ programmazione improntata alla modularità e alla flessibilità: azioni e progetti immediatamente cantierabili e capacità di adattarsi ai cambiamenti)

La nuova programmazione integrata della DG immigrazione - MLPS

Facendo tesoro dell'esperienza maturata e inserendosi nel solco tracciato dai principali documenti strategici sovranazionali e nazionali, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione ha elaborato la Programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione 2021-2027



PROGRAMMAZIONE INTEGRATA
PLURIENNALE
IN TEMA DI LAVORO, INTEGRAZIONE E
INCLUSIONE

Aggiornata a Settembre 2021

Supporto alla cooperazione tra attori dell'integrazione

Lavoro dignitoso

Inserimento migranti vulnerabili

Potenziale dei giovani e dei lavoratori

Donne migranti

Partecipazione, cultura e sport

Canali legali d'ingresso

Quasi 100 stakeholders (organizzazioni internazionali, amministrazioni centrali, Regioni e Comuni, parti sociali, università ed enti di ricerca, enti del terzo settore, associazioni che operano a favore dei migranti e associazioni di migranti e di nuove generazioni) hanno formulato suggerimenti e osservazioni.

[Programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione 2021-2027 \(integrazionemigranti.gov.it\)](https://www.integrazionemigranti.gov.it)



Intervento dell'Autorità di
Audit

Responsabile controlli operativi
Patrizia TRAMPARULO

Audit di sistema - Autorità Responsabile

L' Autorità di Audit, con il Rapporto Definitivo del 10 febbraio 2020, ha formalizzato gli esiti dell'**Audit di Sistema** avviato il 29 aprile 2019 (Rif. Nota prot. n. 25664), concludendo che il sistema di gestione e controllo «*Funziona ma sono necessari dei miglioramenti*» e richiedendo integrazioni documentali e chiarimenti, in relazione ai Requisiti Chiave, 1, 2, 4, 6, 7 e 9. Inoltre, l'AdA ha richiesto in integrazione la manualistica per la quale risultano intervenuti aggiornamenti successivamente a maggio 2020.

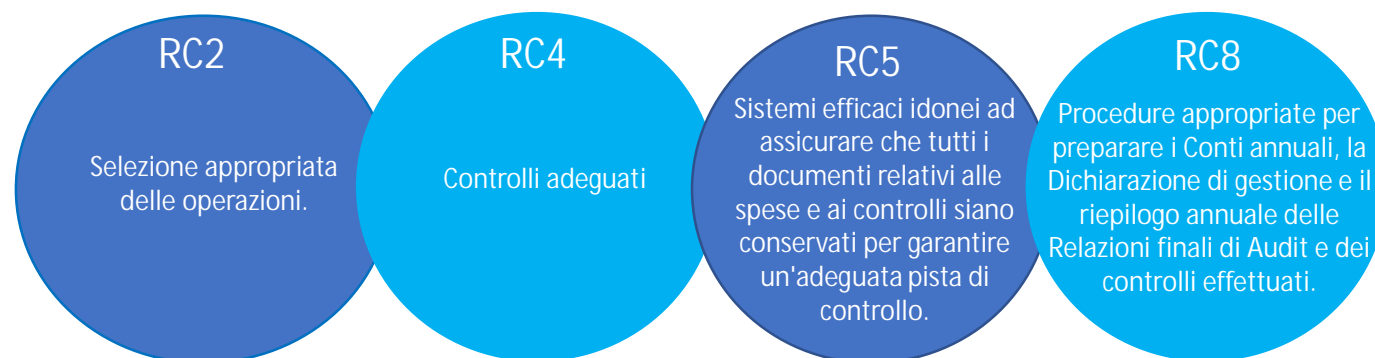
L' Autorità Responsabile, con nota prot. n. 665 del 20/01/2021, ha fornito le integrazioni documentali e i chiarimenti richiesti, inclusa la manualistica FAMI per la quale risultano intervenuti aggiornamenti successivamente a maggio 2020, comprensiva del "Manuale utente modulo C" (ver. gennaio 2021), aggiornata insieme con l'AD.

L'AdA, con nota 20499 dell'01/04/2021, ha recepito il riscontro fornito dall'AR e ha richiesto di acquisire il Vademecum per i progetti in Organo Esecutivo.

RC	DESCRIZIONE
1	Adeguate separazione delle funzioni e sistemi adeguati di monitoraggio laddove l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti ad un altro organismo
2	Selezione appropriata delle operazioni
4	Verifiche adeguate
6	Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati ai fini della valutazione, della gestione finanziaria, della verifica e dell'audit
7	Efficace attuazione di procedure per la prevenzione, il rilevamento e la correzione di irregolarità, comprese misure antifrode proporzionate
9	Contabilità appropriata e completa degli importi recuperabili, recuperati e annullati

Audit di sistema - Autorità Delegata

L'Autorità di Audit ha comunicato all'Autorità Delegata l'avvio dell'**Audit di Sistema** in data 31 marzo 2020 con Nota prot. n. 15455. La verifica ha riguardato l'analisi dei Requisiti Chiave 2, 4, 5, 8:



In data 16 dicembre 2020, l'AdA ha emesso il Rapporto Definitivo nel quale ha concluso che il Sistema di Gestione e Controllo «*Funziona bene. Sono necessari piccoli miglioramenti*».

Con nota 22498 del 13/04/2021, l'Autorità Delegata ha fornito riscontro a quanto richiesto dall'AdA, trasmettendo documentazione integrativa e allineata con la Manualistica dell'Autorità Responsabile.

L'Autorità di Audit, con nota prot. n. 20416 del 01/04/2021, ha preso atto della documentazione trasmessa in integrazione.

Audit delle spese - Esercizio finanziario 2020

L' Autorità di Audit, a seguito della presentazione del Progetto dei Conti al 15 ottobre 2020 da parte dell'Autorità Responsabile, ha proceduto alla verifica di n. 29 **operazioni positive** campionate, di cui 14 relative al I campione e 15 del II campione.

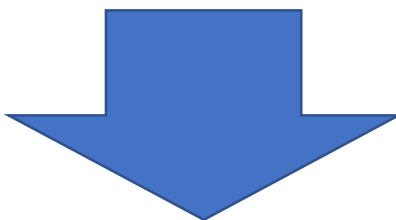
Progetto dei conti al 15/10/2020		Campione estratto dall'AdA (I e II periodo)			
N. Operazioni	Importo (quota UE)	N. Operazioni	% operazioni	Importo (quota UE)	% Spesa
255	€ 49.640.386,84	29	11,37%	€ 21.414.861,77	43,14%

Con riferimento alle operazioni di importo negativo, L' Autorità di Audit ha verificato n. 2 **operazioni negative** per complessivi Euro - 213.818,21. I 2 progetti negativi campionati sono relativi sia al I che al II periodo l'attività di controllo.

Audit dei conti - Esercizio finanziario 2020

L'Autorità di Audit, oltre alle attività di Audit delle operazioni e Audit di sistema, al fine di ottenere garanzie sulla completezza, accuratezza e veridicità dei conti ha verificato:

- La corrispondenza dell'importo totale delle spese ammissibili dichiarato nella richiesta di pagamento del saldo annuale presentata alla Commissione alle spese contabilizzate dall'Autorità Responsabile;
- La corrispondenza degli eventuali importi ritirati, recuperati, da recuperare e non recuperabili agli importi contabilizzati dall'Autorità Responsabile;
- La realizzazione da parte dell'Autorità Responsabile dei controlli amministrativi e sul posto a norma dell'articolo 27 del Regolamento (UE) 514/2014.



I conti relativi all'esercizio finanziario 2020 forniscono un quadro fedele e completo dei dati finanziari contenuti nei conti.

Relazione annuale di controllo

L'Autorità di Audit, in ottemperanza al Reg. (UE) n. 1042/2014 e alle successive modifiche intervenute con il Reg. (UE) n. 2018/1291, per ogni esercizio finanziario, predispone ed invia alla Commissione Europea una [Relazione Annuale di Controllo \(RAC\)](#), contenente le risultanze degli audit delle operazioni e degli audit di sistema, la natura e la portata degli errori riscontrati, eventuali carenze di sistema e le azioni correttive poste in essere.



Per l'esercizio finanziario 2020:

- ❑ La RAC è stata definitivamente trasmessa tramite il sistema elettronico SFC2014.
- ❑ Per l'esercizio finanziario compreso tra il 16/10/2019 ed il 15/10/2020, a seguito dei controlli effettuati sulle spese, nella Relazione è stato rilevato un il tasso di errore totale residuo (TETR) pari allo **0,71%**, calcolato sulla base delle indicazioni metodologiche fornite nella nota Egesif 16-0014-01.
- ❑ L'analisi della DG HOME ha concluso che le informazioni trasmesse dall'Autorità di Audit rispettano i requisiti previsti dalla normativa procedendo tuttavia ad una liquidazione parziale dei Conti, dovuta alla necessità di approfondire la verifica delle operazioni negative e al mancato completamento, da parte dell'AR, dei controlli sui dati finanziari comunicati all'Autorità di Audit.

Audit delle spese - Esercizio finanziario 2021

Per l'esercizio finanziario 2021 l'Autorità di Audit, come per l'esercizio finanziario del 2020, ha deciso di ripartire le attività di controllo su due periodi. I campioni del I e II periodo comprendono un totale di n. 36 operazioni positive per un importo pari a €11.382.568,78 e n. 1 operazione negativa per € -31.861,74. In particolare:

I Campione

(16 ottobre 2020 al 30 aprile 2021)

- Dal prospetto riepilogativo delle spese sostenute al 30 aprile 2021, sono state estratte n. 19 operazioni. L'universo non include operazioni con importi negativi.

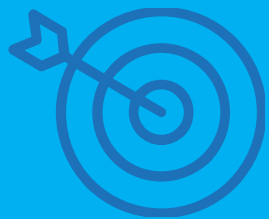
II Campione

(30 aprile 2021 al 15 ottobre 2021)

- Dal Progetto dei Conti al 15 ottobre 2021, in un primo momento sono state estratte n. 16 operazioni, oltre a n. 1 operazione con importo negativo pari a Euro - 31.861,74. Al fine di garantire una maggiore rappresentatività del campione, l'AdA ha ritenuto opportuno estendere l'audit ad un'ulteriore operazione positiva. Pertanto, il campione del II periodo è composto da n.17 operazioni positive e n.1 operazione negativa.

Campione estratto dall'AdA per il 2021 (I e II periodo)				
Periodo	Tipologia operazioni	N. Operazioni	Importo (quota UE)	% Spesa (*)
I	Negative	-	-	-
	Positive	19	€ 4.230.293,85	23,26%
II	Negative	1	€ - 31.861,74	
	Positive	17	€ 7.152.274,93	37,76%

*rispetto alla quota UE dell'Universo effettivo di riferimento.



Focus sugli Obiettivi
Specifici del Programma

Vice Prefetto

Maria Assunta ROSA

- Obiettivo Specifico 1 «Asilo»
- Obiettivo Specifico 2 «Migrazione legale/Integrazione»
- Obiettivo Specifico 3 «Rimpatrio»

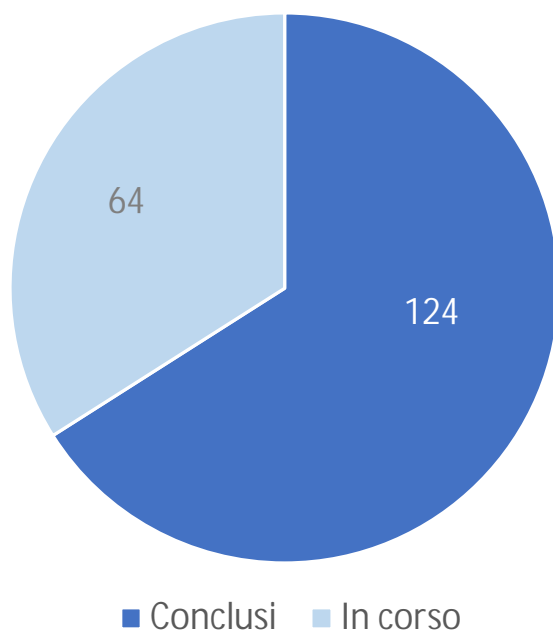


Focus Obiettivo Specifico 1 Asilo

- Avanzamento dei progetti in corso
- Panoramica per Avviso e principali risultati conseguiti

OS 1 – Asilo: Avanzamento dei progetti

Progetti per stato di avanzamento



Nell'ambito dell'OS 1 sono stati finanziati complessivamente 188 progetti, per un importo totale di oltre 275 milioni di euro

66% dei progetti
si è concluso
ed il 34% è in corso

ON 1 – c) Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità

L'Avviso intende attuare interventi di tutela della salute attraverso l'attivazione di un sistema integrato per la presa in carico da parte del Sistema Sanitario Nazionale dei migranti in condizioni di vulnerabilità.

Principali ambiti di intervento:

- Sperimentazione di modelli di servizi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione e rafforzamento delle capacità degli operatori delle strutture ospedaliere
- Presa in carico psico-socio-sanitaria integrata di RTPI e MSNA, e alfabetizzazione sanitaria di base
- Realizzazione di interventi presso le strutture di accoglienza ed i servizi psico-socio-sanitari pubblici, anche attraverso unità mobili di supporto con la presenza di équipe multidisciplinari

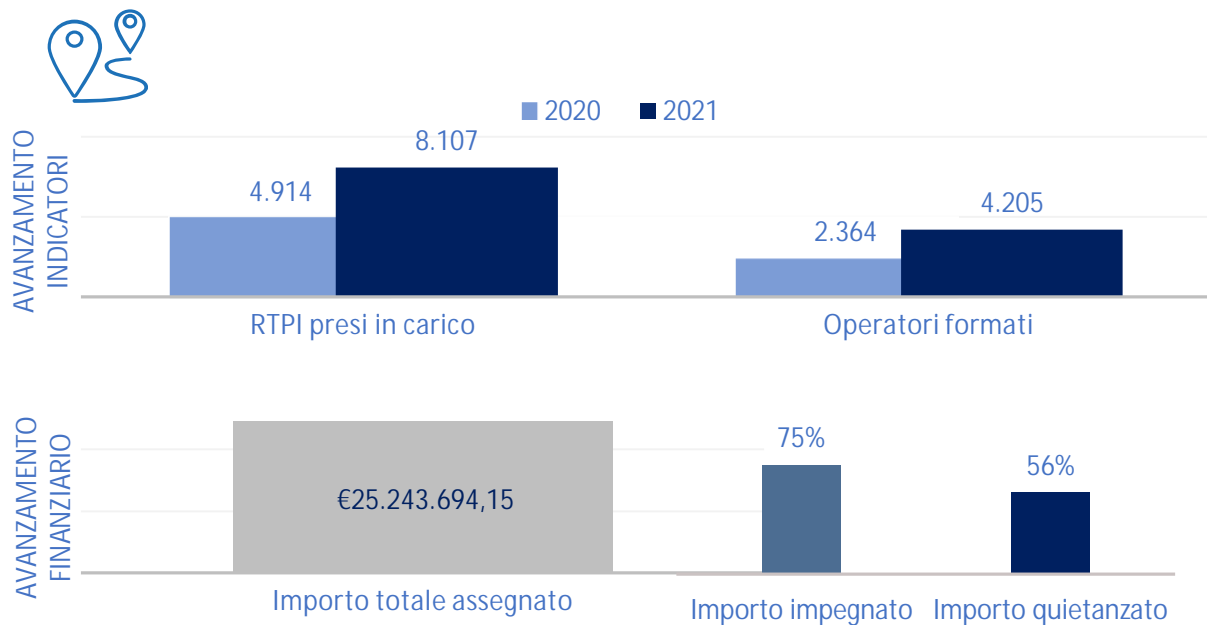


Incidenza geografica: l'Avviso incide su 12 regioni

Attività e risultati:

- Sono state realizzate 199 iniziative di sensibilizzazione e comunicazione sui servizi socio-sanitari offerti
- Si sono stipulati 38 protocolli d'intesa e sono stati erogati 175 servizi di assistenza, trattamento e riabilitazione anche di lunga durata rivolti a richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità

- Per l'Avviso 2018, sono stati finanziati 18 progetti, 4 dei quali si sono conclusi nel 2021 e uno è stato revocato. Gli altri 14 termineranno le attività tra marzo e giugno 2022.
- La scadenza progettuale dell'Avviso 2018 è stata prorogata al 30 giugno 2022



ON 1 – c) Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economia per titolari di protezione internazionale

Avviso di promozione dell'autonomia dei titolari di protezione internazionale e la loro fuoriuscita dal circuito di accoglienza, attraverso la realizzazione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Principali ambiti di intervento:

- Attivazione di percorsi personalizzati
- Supporto all'inserimento abitativo
- Supporto all'inserimento lavorativo
- Accompagnamento Inserimento socio-culturale

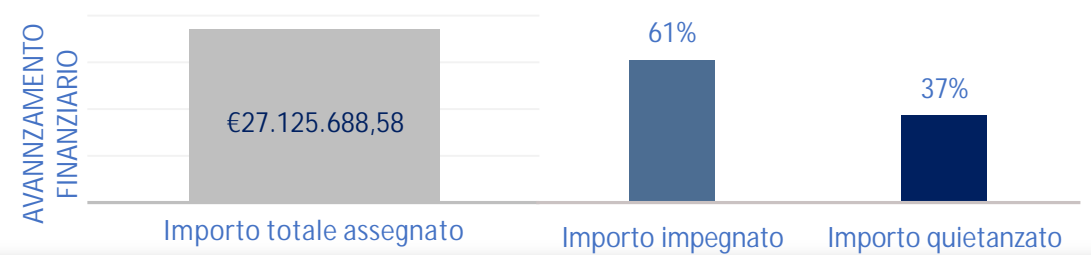
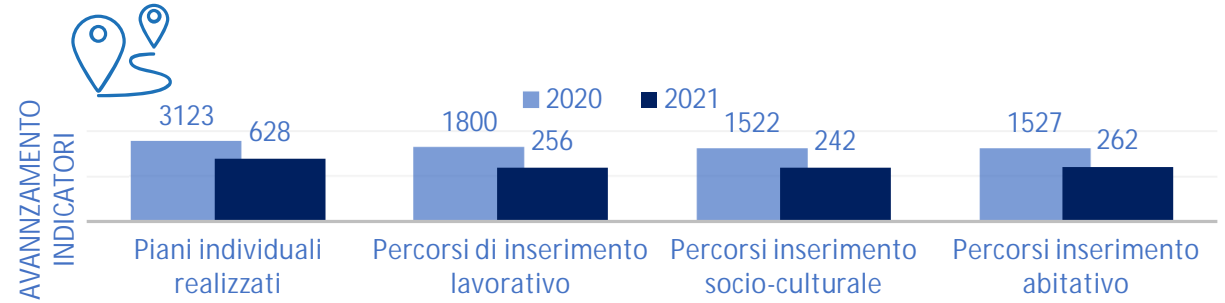


Incidenza geografica: l'Avviso insiste tutto il territorio nazionale

Attività e risultati:

- 3.123 Piani individuali di inserimento socio-economico realizzati
- 1.800 destinatari supportati in percorsi di all'inserimento lavorativo
- 1522 destinatari supportati in percorsi inserimento socio-culturale
- 1527 destinatari supportati in percorsi inserimento abitativo

L'effettivo inserimento sociale dei rifugiati, al termine della loro permanenza nei circuiti di accoglienza, rappresenta una priorità di intervento per il Ministero dell'Interno. A tal fine è stata adottata una strategia di intervento che prevede di completare il percorso di autonomia dei titolari di protezione internazionale, tenendo conto delle esigenze specifiche di ciascuno e dei servizi di cui ha precedentemente fruito



ON 1 – e) Qualificazione del sistema Nazionale di prima accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA)

L'Avviso è volto al potenziamento del sistema di prima accoglienza per minori stranieri non accompagnati, mediante l'attivazione di posti di accoglienza e l'erogazione di servizi ad alta specializzazione

Principali ambiti di intervento:

- Attivazione di posti di accoglienza
- Presa in carico qualificata dei MSNA da parte di équipe multidisciplinari
- Accompagnamento dei minori a soluzioni di II accoglienza

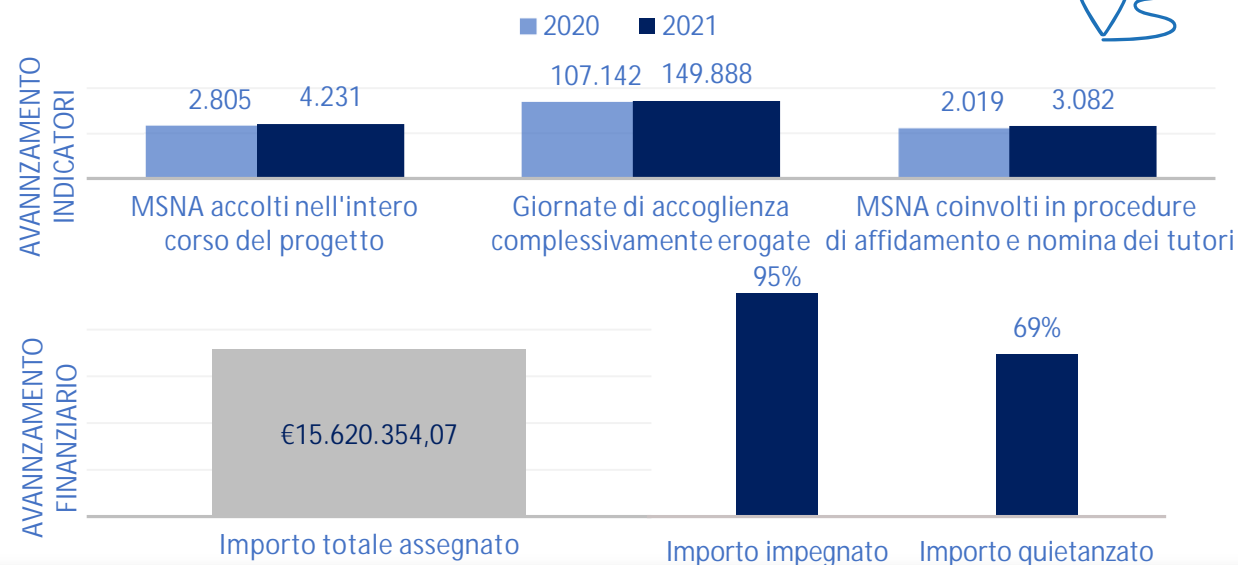


Incidenza geografica: l'Avviso insiste su 2 regioni (Sicilia e Molise) e 6 province

Attività e risultati:

- 275 posti di accoglienza attivi ad oggi
- 4.231 MSNA accolti
- 178.273 giornate di accoglienza erogate

Presso le strutture sono previsti servizi di informazione e supporto legale propedeutici all'avvio delle procedure di identificazione, accertamento della minore età, affidamento/nomina tutore, richiesta della protezione internazionale, ricongiungimento familiare e relocation, nonché assistenza sanitaria e supporto psico-sociale, per poi procedere al trasferimento del minore verso soluzioni di accoglienza di secondo livello (SAI) finalizzate all'autonomia.



ON 1 - e) Percorsi di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nelle strutture di seconda accoglienza

L' Avviso è volto ad arricchire e potenziare gli interventi realizzati nell'ambito del secondo livello di accoglienza, integrando le azioni implementate dai Comuni.

Principali ambiti di intervento:

- costruzione di percorsi di integrazione organici, costruiti con la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti
- coinvolgimento dei minori nelle scelte che li riguardano
- rafforzamento del ruolo degli operatori nel processo di inclusione

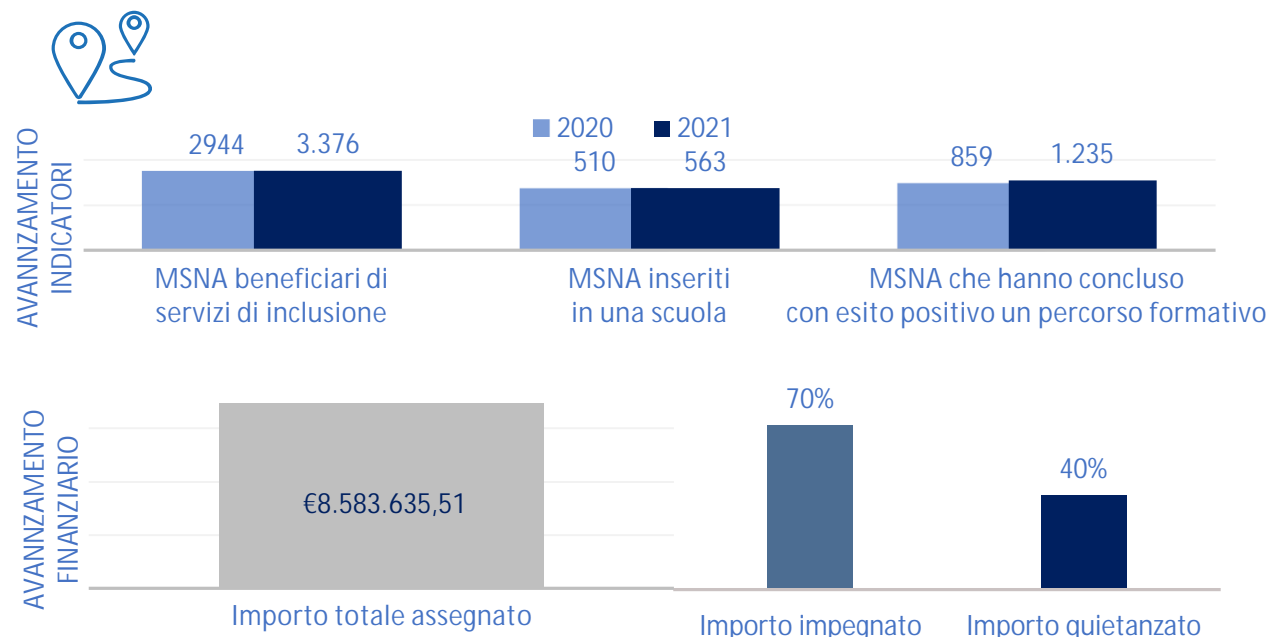


Incidenza geografica: l'Avviso insiste su 9 regioni e 30 province

Attività e risultati:

- Sono stati erogati 136 servizi per l'inclusione sociale dei MSNA

I progetti sono finalizzati a garantire la realizzazione di percorsi di inclusione a favore di minori stranieri non accompagnati, in complementarità a servizi di seconda accoglienza ed assistenza assicurati dalle autorità competenti, al fine di rafforzare la governance multilivello degli interventi, promuovendo il coordinamento tra attori istituzionali e del privato sociale.



ON 1 - e) Potenziamento dei servizi d'accoglienza e assistenza specifica per MSNA

L' Avviso è volto a promuovere l'istituto dell'affidamento familiare dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) al fine di rafforzare l'inclusione e l'autonomia dei minori.

Principali ambiti di intervento:

- Realizzazione di procedure di affido
- costituzione e il rafforzamento di Reti territoriali tra soggetti coinvolti nel processo di affido e di promozione dello stesso;
- attività di informazione e sensibilizzazione
- formazione degli operatori e accompagnamento delle famiglie/persone singole.

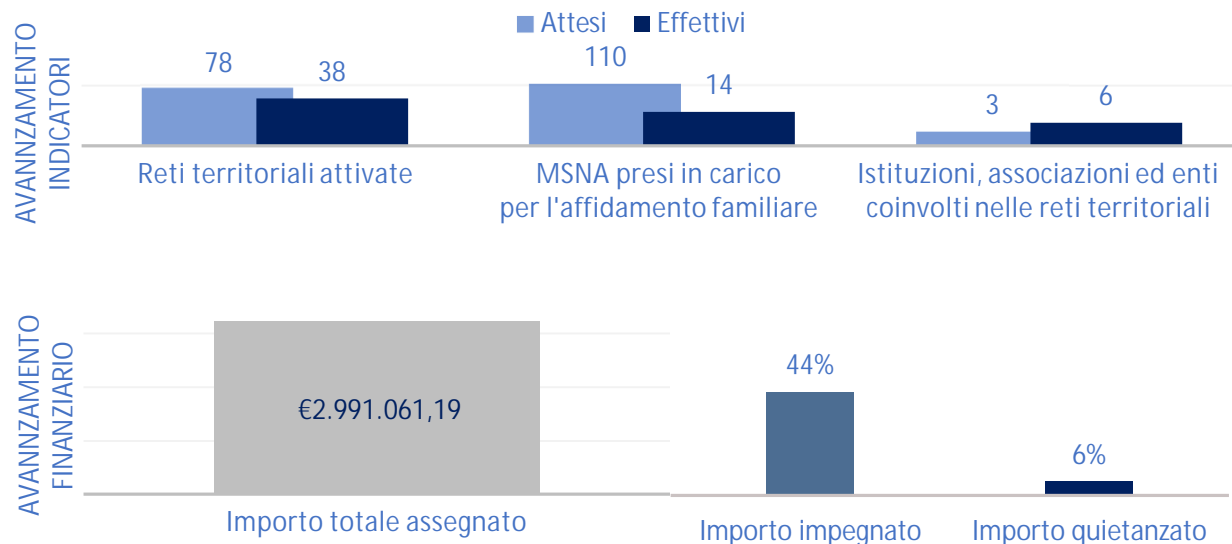


Incidenza geografica: L'Avviso insiste su 13 regioni e 30 province

Attività e risultati:

- Sono attivate 38 reti territoriali a supporto dei servizi di affidamento familiare per minori stranieri non accompagnati e per le famiglie/persone singole affidatarie

I progetti finanziati nell'ambito dei progetti incentrati sulla pratica dell'affido risultano in accordo con la linea adottata dall'Unione europea nell'ambito della *Child Guarantee* e a quanto indicato dal Garante Infanzia come approccio prioritario per la tutela dei minori.



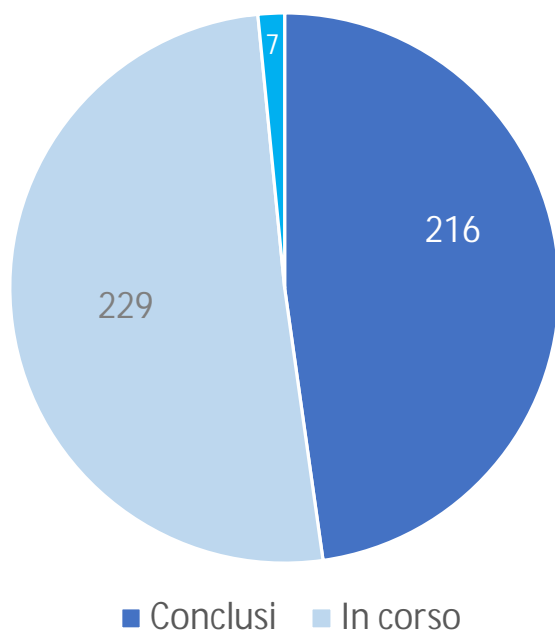


Focus Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale/ Integrazione

- Avanzamento dei progetti in corso
- Panoramica per Avviso e principali risultati conseguiti

OS 2 – Migrazione legale/Integrazione: Avanzamento dei progetti

Progetti per stato di avanzamento



Nell'ambito dell'OS 2 sono stati finanziati complessivamente 452 progetti (326 dall'AR e 126 dall'AD), per un importo totale di oltre 360 milioni di euro

48% dei progetti
si è concluso
ed il 52% è in corso
e/o avvio

ON 2 – h) Piani regionali per la formazione civico linguistica

Azione di sistema nazionale promossa in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e declinata in piani formativi regionali erogati dai "Centri provinciali per l'istruzione degli adulti", con il supporto delle associazioni del terzo settore

Principali ambiti di intervento:

I progetti prevedono l'erogazione di corsi di formazione relativi al "Quadro comune europeo di riferimento di conoscenza delle lingue", sia numerosi servizi complementari per favorire l'accesso e la partecipazione alla didattica; servizi di accompagnamento personalizzato per target specifici e/o vulnerabili; servizi di orientamento al territorio ed ai suoi servizi

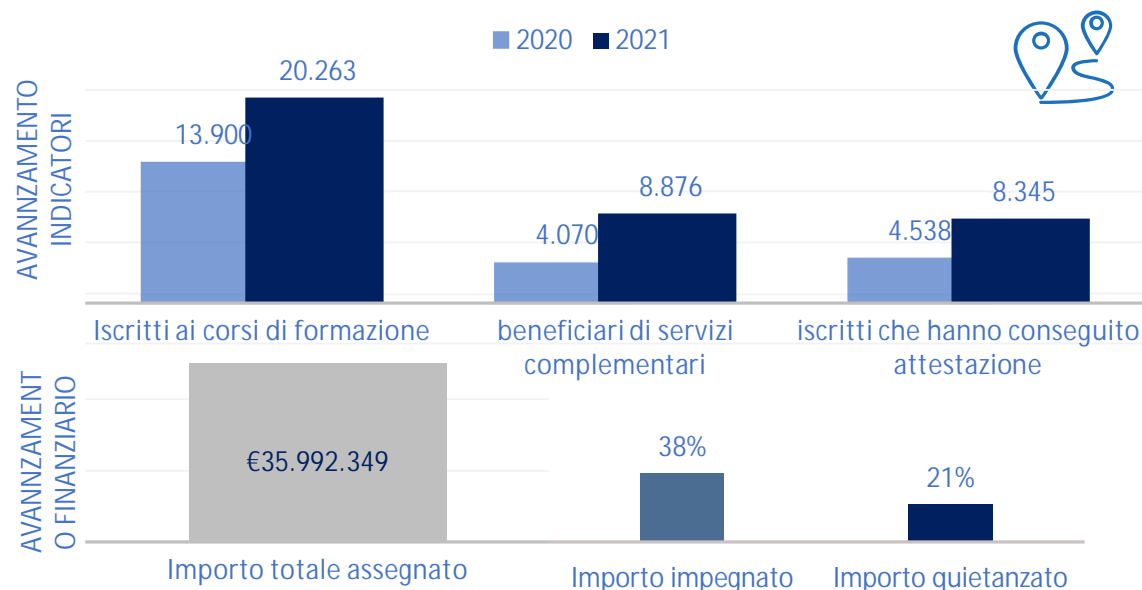


Incidenza geografica:
I progetti insistono su 20 regioni/
province autonome

Attività e risultati:

- sono stati realizzati 1316 corsi di alfabetizzazione, per un totale di 106.474 ore erogate
- sono stati avviati alla formazione 20.263 cittadini di paesi terzi (45% del tot.)
- 8.345 hanno concluso i corsi con un'attestazione di conoscenza della lingua

- In risposta all'emergenza COVID, 15 progetti su 19 hanno avviato attività forme di didattica a distanza;
- sono stati predisposti e forniti ai soggetti attuatori appositi Sillabi formativi, modelli valutativi, Linee guida specifiche, piattaforme online;
- è stato promosso il raccordo tra sistema d'accoglienza della formazione



ON 2 – h) Servizi sperimentali di formazione linguistica 2018-2021

L'Avviso intende sostenere la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi, regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale e appartenenti a target vulnerabili, ai fini della promozione della civile convivenza nella società ospitante.

Principali ambiti di intervento:

- destinata a migranti appartenenti a target vulnerabili quali ad es.: analfabeti, donne, minori a rischio esclusione, MSNA, etc.;
- avente ad oggetto anche specifico vocabolario tecnico e spendibile in contesti lavorativi;
- attuati con modalità sperimentali e/o innovative: corsi di prossimità, modulari, serali, extra-scolastici e/o nei giorni festivi.

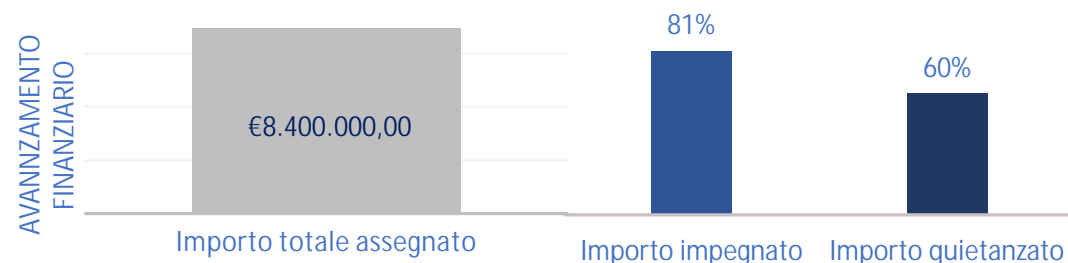
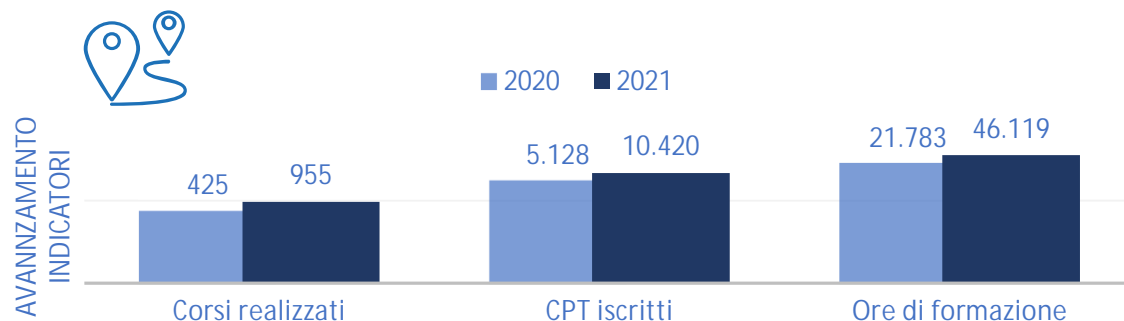


Incidenza geografica: l'Avviso insiste su 14 regioni

Attività e risultati:

I progetti dell'Avviso si trovano in una fase avanzata di avanzamento temporale (83,5%). Allo stato attuale risultano iscritti ai corsi di formazione linguistica 10.420 cittadini di Paesi terzi sui 15.583 previsti (66,9%), dei quali hanno completato con esito positivo le attività formative in 7.306 sugli 11.358 previsti (64,3%).

Un punto di forza richiamato spesso dai Beneficiari è la possibilità di utilizzare piattaforme digitali per ovviare alle problematiche poste dalla situazione pandemica.



ON 2 – j) Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per portatori di disagio mentale o dipendenze

Sono in corso attività per rafforzare la gestione sul territorio delle situazioni di disagio mentale, intercettare potenziali destinatari della misura, potenziare le professionalità delle aziende sanitarie locali

Principali ambiti di intervento:

- Nell'ambito dei progetti si stanno sperimentando modelli di servizi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione che garantiscano il contenimento del disagio, anche tramite l'attivazione di unità mobili di supporto, con la presenza di équipe multidisciplinari, ai fini di una migliore gestione di prossimità dei servizi.

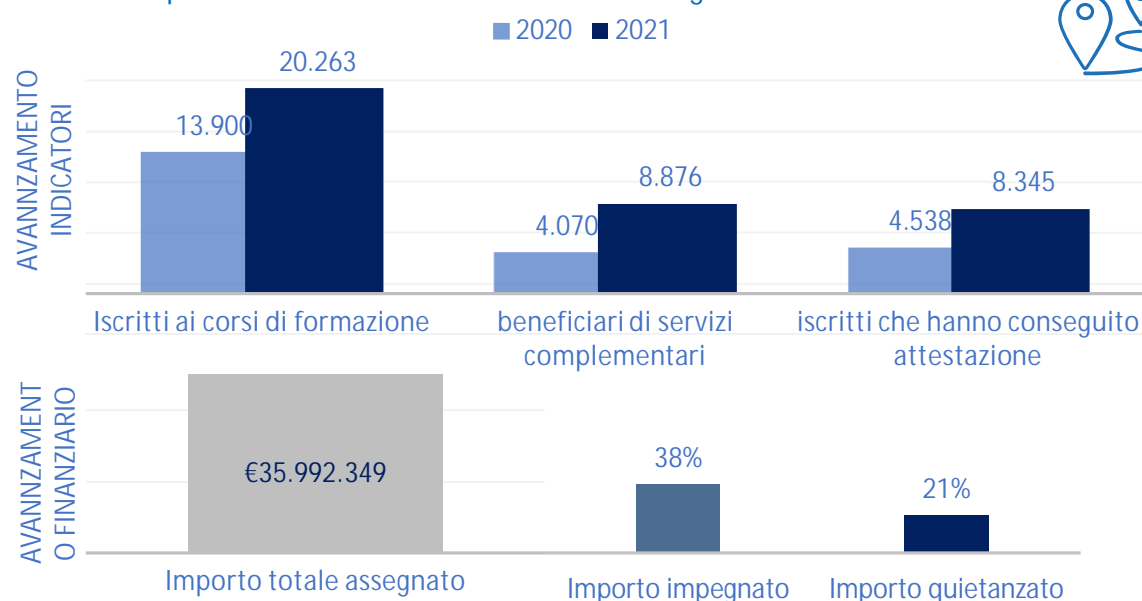


Incidenza geografica:
I progetti sono di ambito locale e insistono su 7 regioni italiane

Attività e risultati:

- Sono stati attivati 70 interventi di aggiornamento professionale per 1.2330 operatori sanitari
- Sono stati coinvolti 187 enti pubblici / privati
- 540 operatori hanno concluso la formazione con esito positivo
- Sono stati attivati 356 piani individuali socio-sanitari

- In risposta all'emergenza COVID, 15 progetti su 19 hanno avviato attività forme di didattica a distanza;
- sono stati predisposti e forniti ai soggetti attuatori appositi Sillabi formativi, modelli valutativi, Linee guida specifiche, piattaforme online;
- è stato promosso il raccordo tra sistema d'accoglienza della formazione



ON 3 – j) Circolari rivolte alle Prefetture – Uffici Territoriali di Governo

Attività di potenziamento del sistema di governance dell'immigrazione e di miglioramento della programmazione, gestione ed erogazione dei servizi amministrativi rivolti ai cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti nei territori di riferimento.

Principali ambiti di intervento:

- corsi di formazione e aggiornamento delle competenze degli operatori pubblici dei servizi rivolti all'utenza straniera
- supporto gestionale delle visite di monitoraggio delle strutture di accoglienza
- creazione di reti territoriali d'intervento per sviluppare nuovi modelli di collaborazione tra attori pubblici e privati

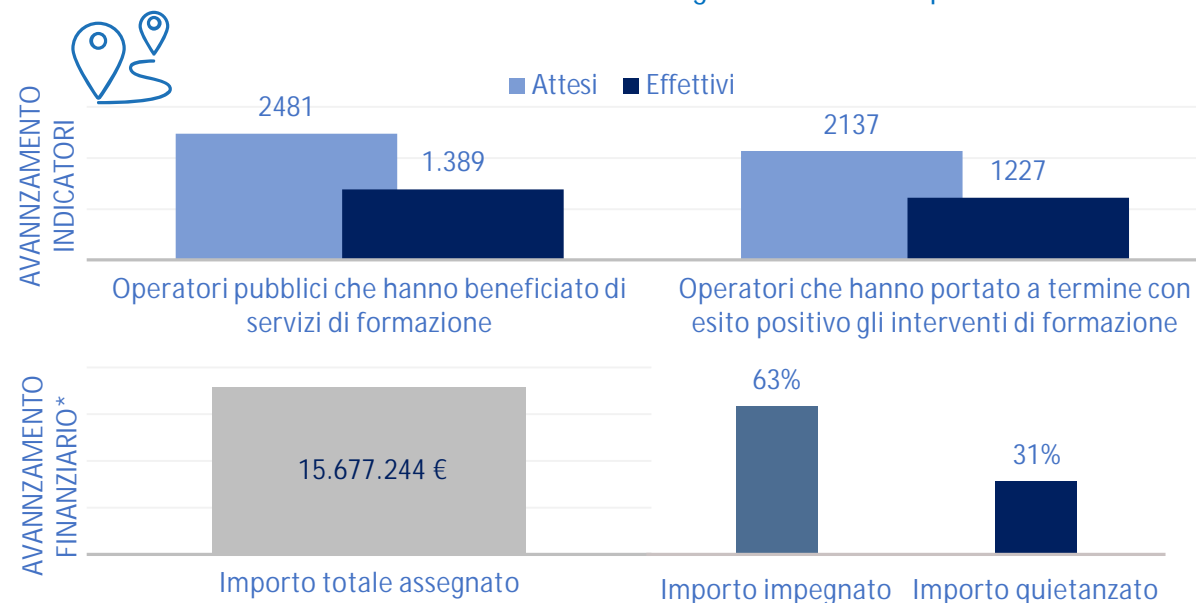


Incidenza geografica: l'Avviso insiste su 15 regioni e 53 province

Attività e risultati*:

- Sono stati avviati 161 interventi di formazione o aggiornamento professionale degli operatori
- Sono state attivate 41 reti di governance con il coinvolgimento di 510 istituzioni, consulte di stranieri, associazioni ed enti.

Nel 2021, sono stati finanziati 25 progetti a valere sul FAMI, per un totale di 86 progetti su tutte le Circolari. In questo anno si sono moltiplicati gli interventi sperimentali per il contrasto allo sfruttamento lavorativo, in sinergia con il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato e con i lavori della Consulta per l'attuazione del protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto dello sfruttamento lavorativo in agricoltura e del caporalato.



* I dati riportati si riferiscono ai progetti attivi a settembre 2021 a valere sulle Circolari 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021.

ON 2 – j) Interventi di sistema per il rafforzamento della prevenzione e del contrasto delle violenze a danno di minori stranieri

L'Avviso è volto al rafforzamento della prevenzione e al contrasto alla violenza (fisica, psicologica, di genere, sessuale, assistita, patologia delle cure) a danno di minori stranieri vittime, o potenziali vittime, di violenza.

Principali ambiti di intervento:

- rafforzamento delle reti territoriali a supporto dei servizi di emersione e presa in carico dei minori vittime o potenziali vittime di violenza
- definizione di protocolli operativi
- informazione e la formazione in chiave interculturale degli operatori



Incidenza geografica: L'Avviso incide su tutto il territorio nazionale

Attività e risultati:

- Sono state attivate 71 reti territoriali a supporto dei servizi per minori stranieri vittime o potenziali vittime di violenza e rispettive famiglie;
- Sono stati sottoscritti 36 protocolli operativi finalizzati all'emersione e alla presa in carico di minori stranieri vittime o potenziali vittime di violenza e delle rispettive famiglie

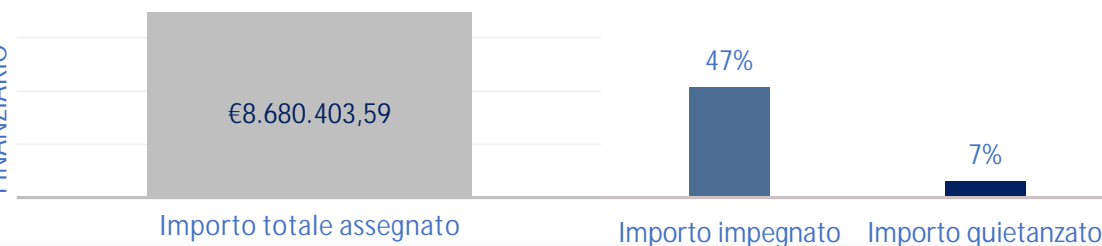
- La condizione di maggiore fragilità sperimentata dai minori stranieri, legata sia al vissuto migratorio sia alla precarietà del contesto di riferimento, li rende maggiormente esposti a forme di maltrattamento. Per questo sono stati finanziati a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 15 progetti specifici.



AVANZAMENTO INDICATORI



AVANZAMENTO FINANZIARIO



ON3 – j) Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali

Avviso di promozione dell'autonomia dei titolari di protezione internazionale e la loro fuoriuscita dal circuito di accoglienza, attraverso la realizzazione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Principali ambiti di intervento:

- Attivazione di reti di governance dei servizi socio-assistenziali
- Formazione ed aggiornamento degli operatori pubblici
- Interventi sperimentali volti al miglioramento dei servizi ai migranti
- Nuclei familiari di migranti coinvolti nelle sperimentazioni

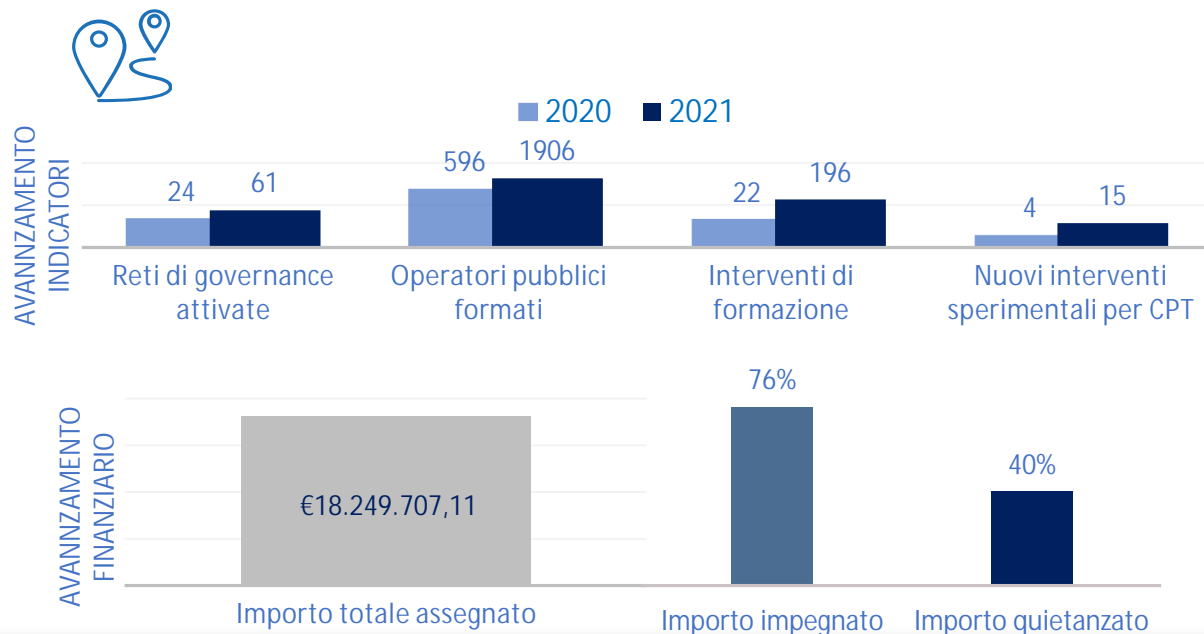
Gli interventi finanziati mirano a qualificare il sistema dei servizi socio assistenziali ed offrire agli Enti Locali un sostegno organizzativo ed operativo per la sperimentazione di modelli volti a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà dei cittadini di Paesi terzi appartenenti a nuclei familiari e monoparentali con minori, in condizioni di particolare disagio e che non godono più dell'accoglienza.



Incidenza geografica: l'Avviso insiste 13 regioni e 35 provincie

Attività e risultati:

- 59 Reti di governance attivate al livello territoriale
- 1.821 Operatori pubblici che hanno beneficiato di servizi di formazione o aggiornamento professionale 1821 596
- 192 Interventi di formazione o aggiornamento professionale
- 11 Nuovi interventi sperimentali per migliorare l'offerta di servizi
- 3239 Cittadini di paesi terzi coinvolti
- 713 Nuclei familiari di CPT coinvolti o informati



ON3 – m) Scambio di buone pratiche (Capacity building)

L'Avviso è rivolto alla promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi terzi

Principali ambiti di intervento.

I progetti hanno come obiettivo la creazione di reti e networks tra i diversi attori in campo ed lo scambio di buone prassi a livello nazionale ed internazionale al fine di valorizzare le diverse esperienze maturate nell'ambito di interventi di inclusione sociale ed economica dei cittadini di Paesi terzi.

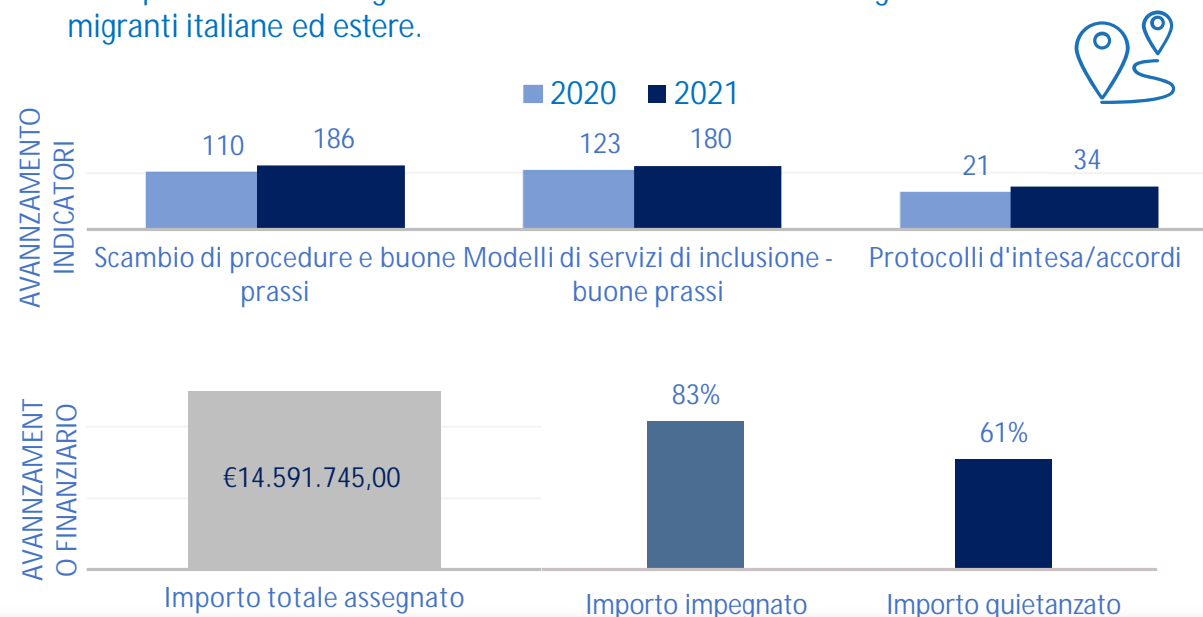


Incidenza geografica:
I progetti insistono su 19 regioni

Attività e risultati:

- sono stati realizzati 103 interventi di ricerca-azione e creati 180 modelli per sperimentare servizi di inclusione dei cittadini dei paesi terzi;
- sono stati finalizzati 457 interventi e siglati 34 protocolli d'intesa/accordi per favorire lo scambio di buone prassi tra gli attori istituzionali nazionali e/o internazionali;
- coinvolti 976 soggetti (operanti in ambito locale, regionale e/o nazionale, internazionale) che beneficiano dei modelli di servizi di inclusione

Nell'ambito dell'Avviso sono stati finanziati 22 progetti di cui 13 sono ancora in fase attuativa. Tali progettualità hanno attivato azioni per la sperimentazione di servizi di accoglienza ed integrazione in ambito sanitario, alloggiativo, scolastico, formativo, finanziario e sociale. Inoltre, è stato favorito lo scambio ed il confronto tra attori istituzionali italiani ed esteri volti a valorizzare le competenze professionali e formative di cui sono titolari i cittadini di Paesi terzi, nonché è stato promosso il dialogo interculturale tra comunità di accoglienza e comunità di migranti italiane ed estere.



ON 3 – m) Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (Capacity building)

L' avviso intende migliorare i livelli di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici ed amministrativi rivolti ai Cittadini di Paesi Terzi

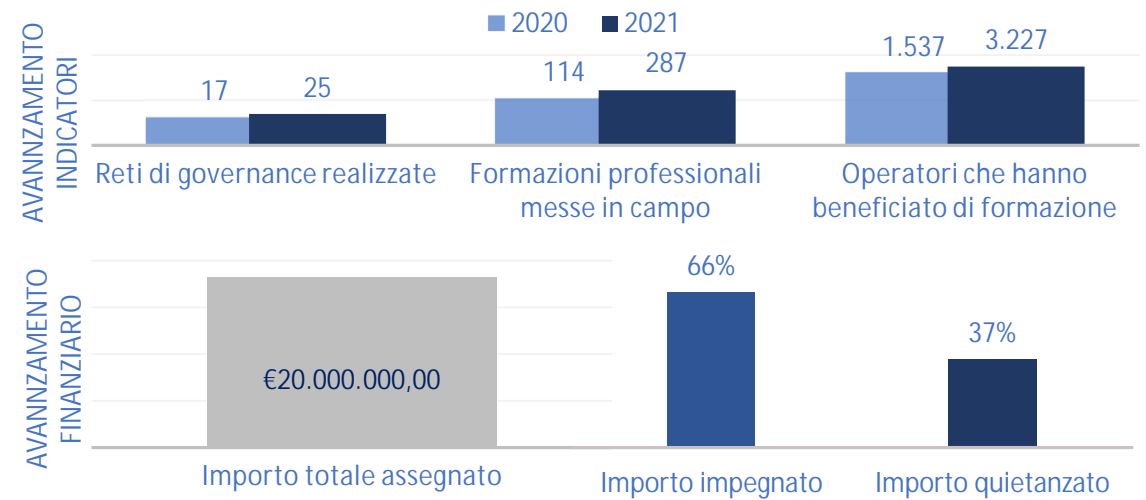
Principali ambiti di intervento:
 La promozione delle competenze del personale della per sviluppare reti istituzionali e azioni di governance multilivello, attraverso un approccio integrato alla pianificazione e gestione dei servizi da offrire ai CPT da parte di operatori pubblici.

La maggior parte dei progetti ha indicato come punti di forza la partnership di progetto e l'alto grado di cooperazione e di partecipazione attiva dei soggetti coinvolti e della rete. Le criticità riscontrate sono principalmente legate all'emersione di nuovi fabbisogni o necessità rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale, anche a causa dell'emergenza sanitaria.



Incidenza geografica: l'Avviso insiste su 12 regioni

Attività e risultati:
 Per i progetti in corso, finora 3227 Operatori (su 6755) hanno beneficiato di interventi di formazione o aggiornamento professionale (47,7%). Nel complesso la media degli indicatori di realizzazione è pari a 55%.



ON 1 – a) Formazione professionale e civico linguistica pre-partenza

Avviso 2/2019 – Formazione pre-partenza per migranti che fanno ingresso in Italia per ricongiungimento familiare e per motivi di lavoro subordinato o di formazione professionale

Principali ambiti di intervento:

- Orientamento linguistico e civico pre-partenza, e interventi di formazione linguistica (azione 1);
- Formazione di lingua italiana, educazione civica e sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché attività di formazione professionale (azione 2).

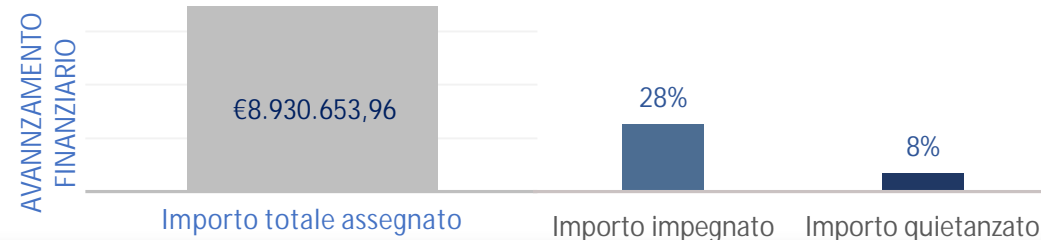
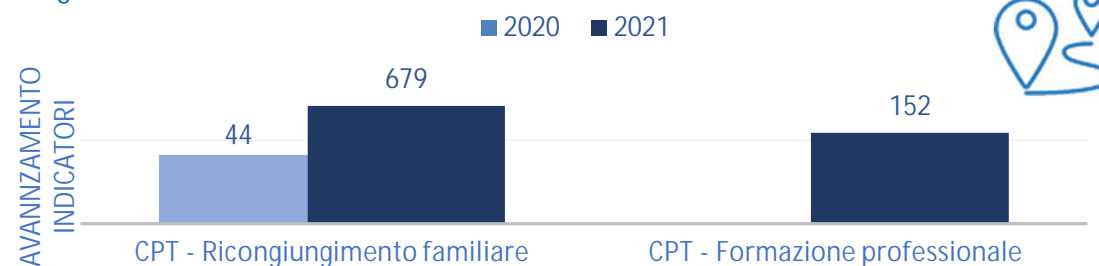


Incidenza geografica: l'Avviso insiste su 15 Paesi terzi (Albania, Marocco, Senegal, Gambia, Costa d'Avorio, Mali, Egitto, Ghana, Nigeria, Etiopia, Bosnia, Ucraina, Moldavia, India e Tunisia).

Attività e risultati:

- Dei 679 destinatari che hanno beneficiato di percorsi per ricongiungimento familiare, 671 hanno fatto ingresso in Italia;
- Dei 152 destinatari che hanno beneficiato di percorsi di formazione per motivi di lavoro subordinato o di formazione professionale, 17 hanno superato con esito positivo l'esame finale.

- Nel corso del 2021, sono stati convenzionati 6 progetti, per un totale di 10 progetti, su 11 ammessi a finanziamento.
- Dalle attività di supporto e monitoraggio rafforzato sono emerse problematiche comuni, per cui i progetti sono attualmente in fase di rimodulazione
- La recente pubblicazione del nuovo decreto flussi (potrà avere ripercussioni positive sugli interventi, l'efficacia dei quali viene misurata anche sulla base dell'ingresso in Italia dei CPT formati all'estero)



ON 2 – i-ter) Prevenzione e contrasto dello sfruttamento lavorativo in agricoltura

Avviso plurifondo FAMI-FSE 1/2019 per il finanziamento di azioni di prevenzione, integrazione e accompagnamento al lavoro di migranti vittime di sfruttamento lavorativo

Principali ambiti di intervento:

- Presidi fissi e mobili per la presa in carico;
- Percorsi personalizzati *on the job*;
- Bilancio delle competenze e orientamento al lavoro;
- Sistemi di supporto ai lavoratori stagionali per facilitarne gli spostamenti da e verso i luoghi di lavoro;
- Promozione di reti di lavoro di qualità.



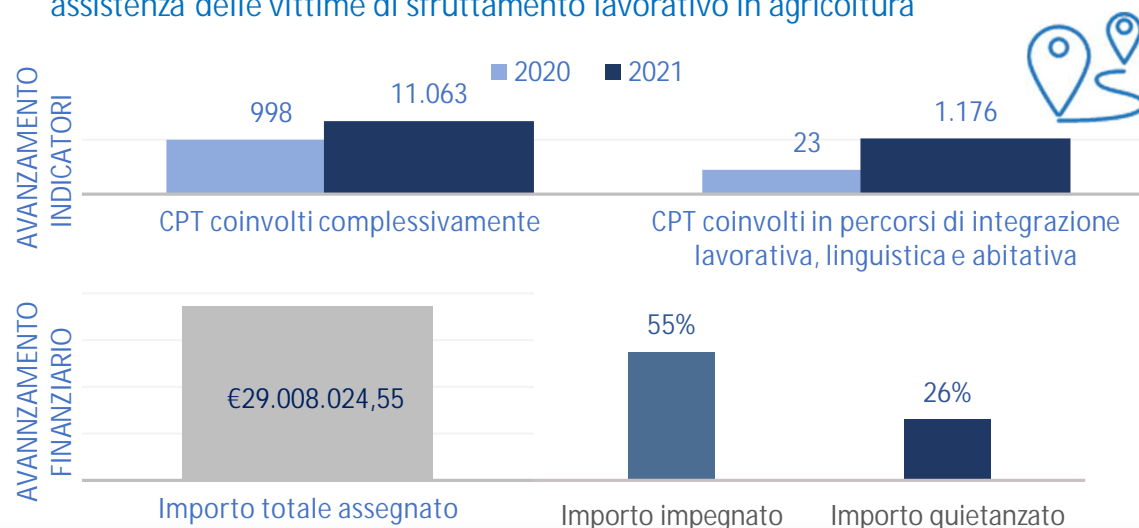
Incidenza geografica secondo il principio di complementarità:

- FAMI: Lotto 1 (31 Mln)
- FSE: Lotto 2 (11,4 Mln)

Attività e risultati:

- 862 imprese agricole coinvolte;
- 1.122 operatori attivati;
- 14.201 ore di formazione per l'integrazione lavorativa, linguistica e abitativa.

- Nel corso del 2021, sono stati convenzionati altri 2 progetti a valere sul FAMI, per un totale di 14 progetti, su 15 ammessi a finanziamento. Altri 2 progetti, complementari a due progetti FAMI, sono stati finanziati a valere sul FSE;
- La scadenza progettuale è stata prorogata al 30 giugno 2022.
- I progetti dell'Avviso 1/2019 contribuiscono all'attuazione del Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020 – 2022). In tale ambito la Conferenza Unificata ha sancito l'accordo per l'adozione delle nuove Linee-Guida nazionali in materia di identificazione, protezione, assistenza delle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura



ON 2 – c, e, f, g) IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Co-progettate sul Territorio

Avviso multi-azione n.1/2018 IMPACT - Piani regionali per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi

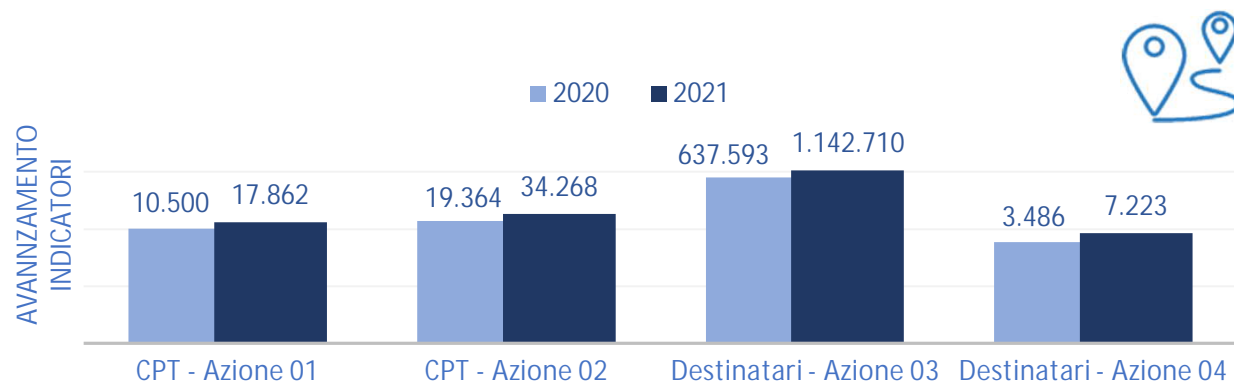
Principali ambiti di intervento:

- Contrasto alla dispersione scolastica (azione 01);
- Accesso ai servizi per l'integrazione (azione 02);
- Servizi di informazione qualificata (azione 03);
- Partecipazione attiva alla vita sociale, economica e sportiva (azione 04).

- A seguito di proroga onerosa, la dotazione complessiva dell'Avviso è aumentata da 25 a circa 44 milioni di euro.
- La scadenza progettuale è stata prorogata al 30 giugno 2022.

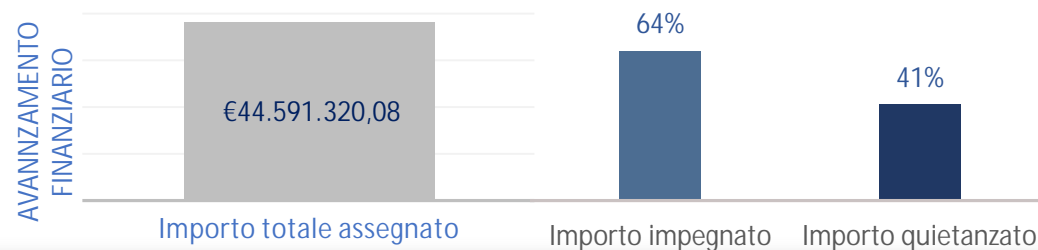


Incidenza geografica: l'Avviso insiste su 19 Regioni.



Attività e risultati:

- 65.528 ore di attività didattiche/formative/di supporto;
- 426 PUA attivati / potenziati;
- 1.691 pagine web pubblicate e condivise con il Portale Integrazione Migranti;
- 353 associazioni coinvolte nelle iniziative di sensibilizzazione, dialogo, empowerment.



ON 2 – b) PRIMA: PRogetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti

Avviso n.2/2018 PRIMA - Piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti

Principali ambiti di intervento:

- Presa in carico integrata, orientamento professionale;
- Rafforzamento dell'italiano L2;
- Messa in trasparenza delle competenze;
- Supporto attivo nel matching tra domanda e offerta;
- Supporto allo start-up di impresa.

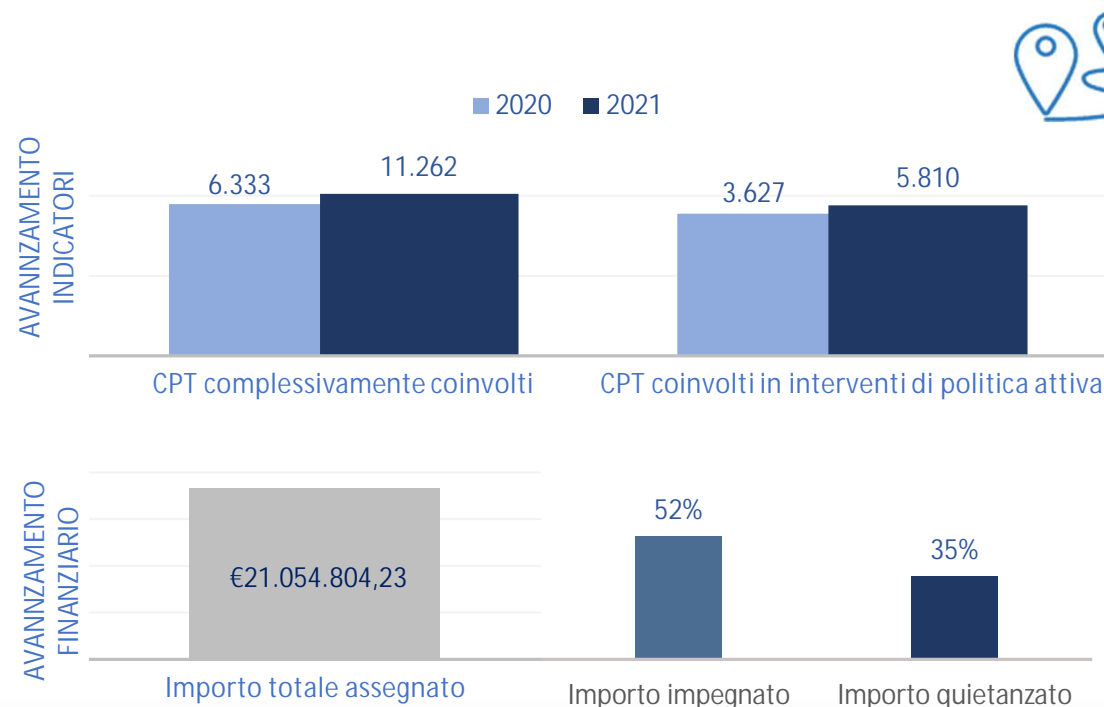
- A seguito di proroga onerosa, la dotazione complessiva dell'Avviso è aumentata da 15 a circa 21 milioni di euro.
- La scadenza progettuale è stata prorogata al 30 giugno 2022.



Incidenza geografica: l'Avviso insiste su 14 Regioni

Attività e risultati:

- 5.843 CPT per cui è stata effettuata la profilazione e messa in trasparenza delle conoscenze, competenze e abilità possedute;
- 801 CPT supportati nello sviluppo del lavoro autonomo;
- 2.234 operatori coinvolti.



ON 2 – b) Invito ad Hoc PUOI – Protezione Unita a Obiettivo Integrazione

Promozione, sviluppo e monitoraggio di percorsi di inserimento socio-lavorativo e di integrazione a favore di fasce vulnerabili di migranti

Principali ambiti di intervento:

- Accesso a una serie di servizi integrati per l'inserimento socio-lavorativo (che includono, fra gli altri, i servizi di tutoraggio, orientamento e accompagnamento alla ricerca di lavoro, il bilancio e l'attestazione delle competenze);
- tirocinio extracurricolare di 6 mesi (finanziato tramite FSE).

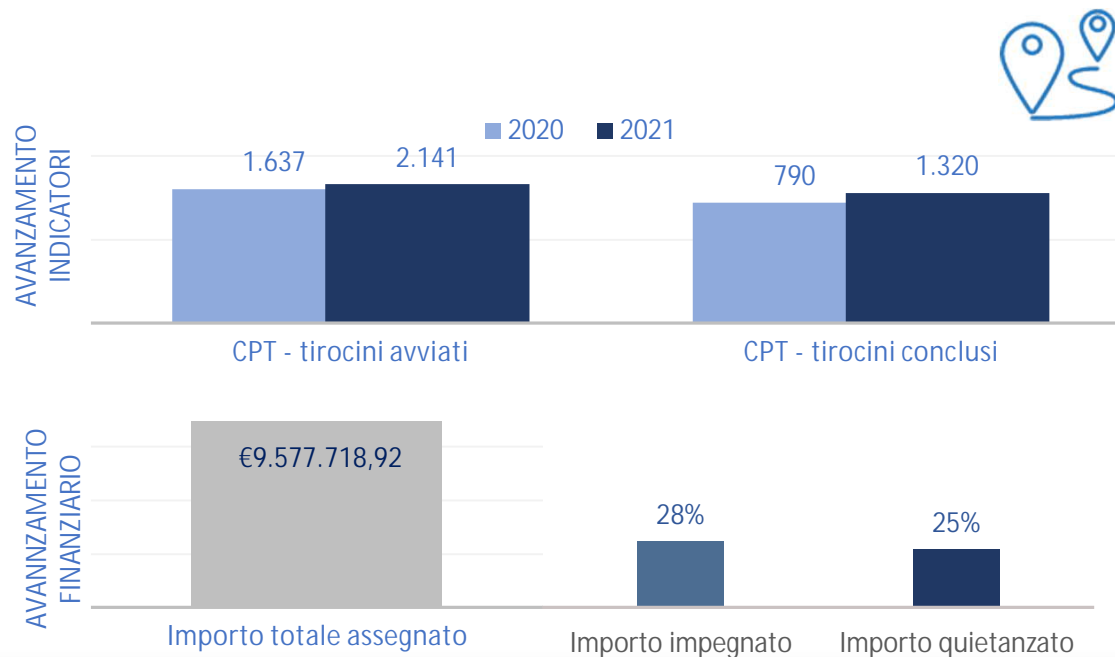


Incidenza geografica: l'intervento insiste su tutto il territorio nazionale

Attività e risultati:

- 3.734 percorsi di politica attiva a fronte di 4.944 domande pervenute;
- Realizzazione di focus group in modalità remota con la partecipazione di soggetti della rete nazionali e locali;
- Compilazione di questionari on-line per Enti Promotori, Soggetti Ospitanti e tirocinanti.

- L'intervento ha particolarmente risentito degli effetti della pandemia che ha colpito i settori di attività in cui dovevano svolgersi i tirocini
- Per affrontare tale problematica, è stata finanziata a valere sul PON Inclusiones una misura complementare di orientamento specialistico, per migliorare le competenze dei destinatari in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- La scadenza progettuale è stata prorogata al 30 giugno 2022.



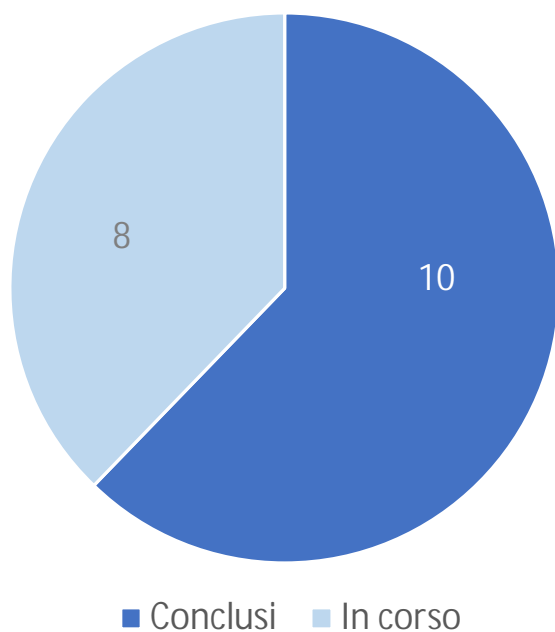


Focus Obiettivo Specifico 3 Rimpatrio

- Avanzamento dei progetti in corso
- Panoramica per Avviso e principali risultati conseguiti

OS 3 – Rimpatrio: Avanzamento dei progetti

Progetti per stato di avanzamento



Nell'ambito dell'OS 3 sono stati finanziati complessivamente 18 progetti, per un importo totale di oltre 70 milioni di euro

56% dei progetti
si è concluso
ed il 44% è in corso

ON 2 – g) Realizzazione di interventi di RVA&R per favorire il processo di reinserimento dei rimpatriati nei Paesi di origine

L'Avviso RVA&R è volto all'attuazione di interventi di rimpatrio volontario e reintegrazione, per favorire il processo di reinserimento dei rimpatriati nei paesi di origine.

Principali ambiti di intervento:

- Orientamento, informazione e counselling pre-partenza, con la definizione del piano di reintegrazione
- Organizzazione logistica e misure pre-partenza
- Rientro nel paese di origine e avvio del piano di reintegrazione della durata di 6 mesi, con incluso sussidio per acquisto di beni e servizi pari a € 2000
- Monitoraggio del percorso di reintegrazione in itinere e a conclusione

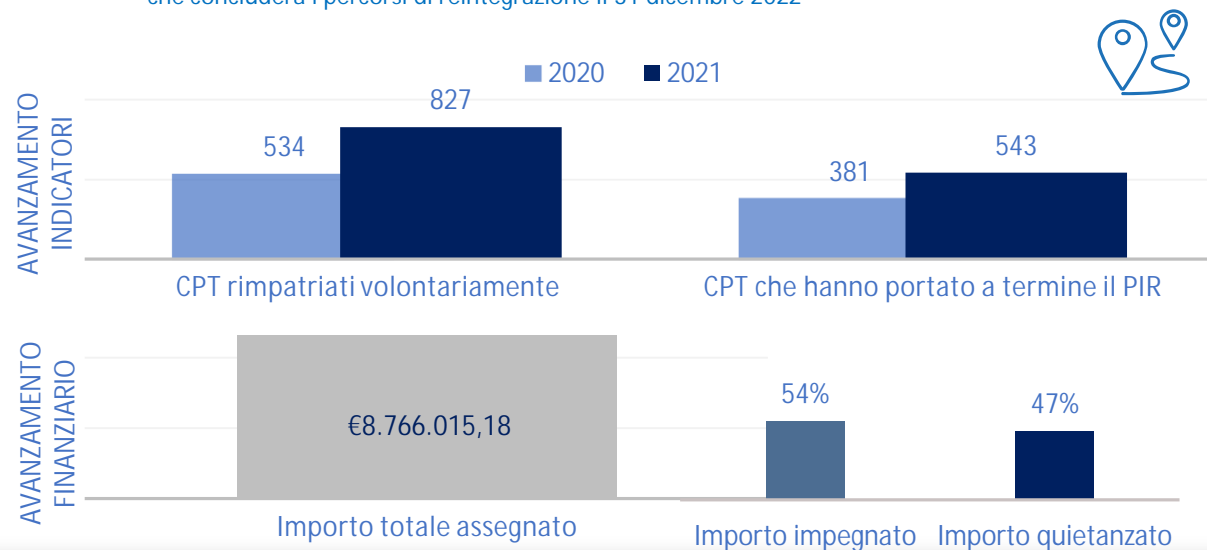


Incidenza geografica: l'Avviso incide su tutto il territorio nazionale

Attività e risultati:

- Grazie alle attività di sensibilizzazione, orientamento e informazione realizzate nell'ambito dei progetti, la misura ha permesso di intercettare 6.687 cittadini di paesi terzi (CPT)
- 827 CPT sono stati rimpatriati volontariamente, 543 dei quali hanno portato a termine il piano di reintegrazione grazie all'assistenza finanziaria e organizzativa

- L'Avviso 2018 ha permesso di finanziare 6 progetti, ancora tutti in corso di attuazione; durante il 2021, viste le problematiche dovute all'attuale situazione pandemica, tutte le progettualità hanno beneficiato di una proroga temporale al fine di raggiungere i risultati previsti, ed è stata data loro la possibilità di poter coprire le spese legate all'emergenza sanitaria senza massimali di costo
- Oltre alla proroga della durata delle attività, un progetto ha anche ricevuto un aumento della dotazione finanziaria a fronte di un aumento della previsione del numero di RVA da realizzare
- Due progettualità si stanno avvicinando alla conclusione delle attività di reintegrazione, e hanno già portato a termine le partenze dei migranti verso il paese di destinazione a dicembre 2021
- Attualmente è garantita la copertura dei RVA fino a fine settembre 2022 da uno dei sei progetti che concluderà i percorsi di reintegrazione il 31 dicembre 2022



ON 1 – h) Migliorare la capacità del sistema nazionale di monitorare le attività svolte nell'attuazione delle operazioni di rimpatrio forzato

Il progetto prevede interventi volti a rafforzare la capacità del sistema nazionale di monitorare le attività svolte nell'attuazione del rimpatrio forzato, garantendo la rivelazione puntale e organica delle operazioni affinché ciò avvengano nel pieno rispetto dei diritti fondamentali

Principali ambiti di intervento:

- Partecipazione di un gruppo di monitor alle operazioni di rimpatrio forzato, con vettore aereo, navale o terrestre
- Rafforzamento del sistema di raccolta dati per l'analisi delle informazioni relative alle operazioni di RF
- Erogazione di percorsi di formazione rivolti agli addetti al monitoraggio
- Attività di informazione, networking e scambio buone prassi

- Nell'ambito della rete nazionale di monitoraggio sui rimpatri forzati sono stati sottoscritti accordi di partecipazione con Garanti regionali/territoriali
- L'attività di networking internazionale si è sviluppata attraverso azioni preliminari di individuazione e primo contatto dei Paesi con i quali avviare un lavoro congiunto per lo scambio di esperienze tra enti omologhi del Garante
- È stato elaborato il primo report di analisi dei dati relativi alle operazioni di RF raccolti nella piattaforma informatica



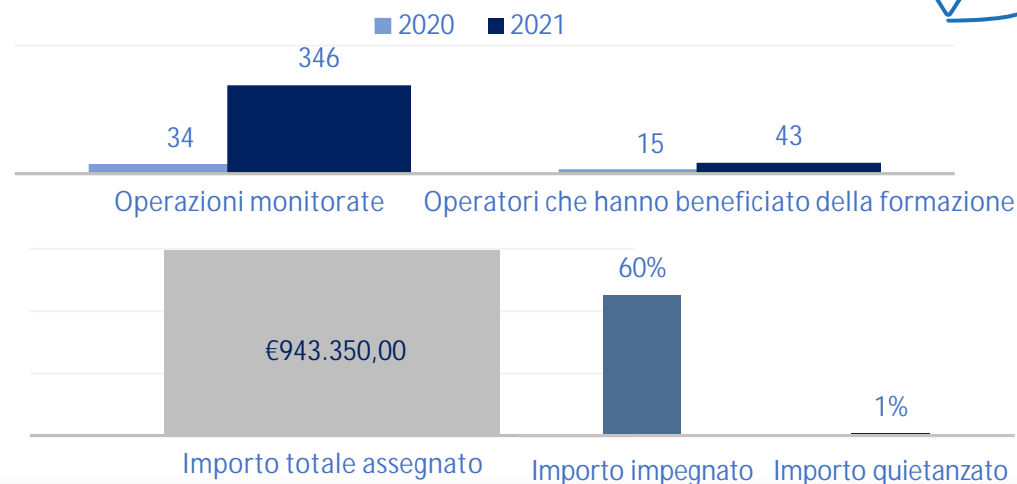
Incidenza geografica: il progetto incide su tutto il territorio nazionale

Attività e risultati:

- Sono state realizzate 31 verifiche di monitoraggio desk o in loco, attraverso le quali sono state monitorate 346 operazioni di allontanamento rispetto alle 1554 previste
- Sono stati erogati 2 percorsi di formazione specialistica che hanno coinvolto 43 operatori del settore

AVANZAMENTO
O INDICATORI

AVANZAMENTO
FINANZIARIO



ON 2 – h) Realizzazione di un'azione sistemica di rimpatrio forzato con e senza scorta nei Paesi d'origine di cittadini stranieri rintracciati

E' stata realizzata un'azione sistemica di rimpatrio forzato con e senza scorta nei Paesi d'origine di cittadini stranieri rintracciati in situazione di irregolarità sul territorio

Principali ambiti di intervento:

Operazioni di rimpatrio forzato per CPT che non soddisfano le condizioni di ingresso e/o permanenza sul territorio italiano

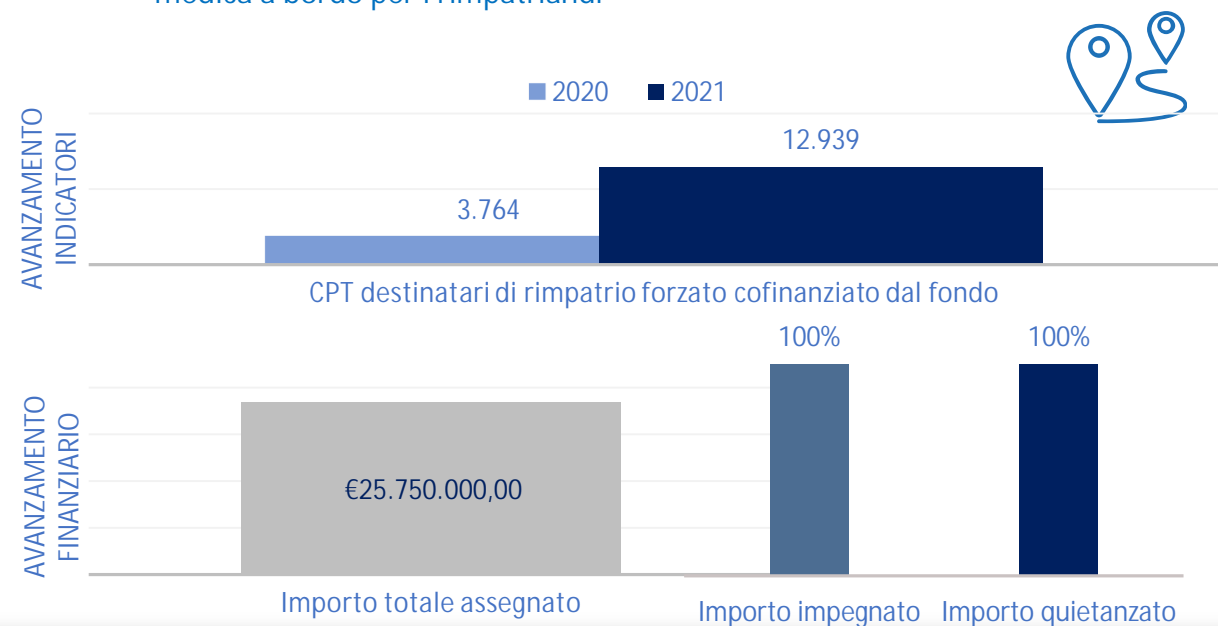
- Con il progetto è stato finanziato un numero di rimpatri forzati più alto del 10% rispetto a quanto previsto dall'invito
- Nell'ambito delle procedure di rimpatrio è stata garantita un'adeguata assistenza al migrante, grazie anche a un'attenta valutazione dei rischi per l'organizzazione del viaggio e, qualora necessario, prevedendo un'assistenza medica a bordo per i rimpatriandi



Incidenza geografica: il progetto incide su tutto il territorio nazionale

Attività e risultati:

Il progetto ha consentito il finanziamento del RF di 12.939 cittadini di paesi terzi, di cui 12.141 per mezzo di voli e navi di linea e 798 per mezzo di voli charter



I progetti FAMI in corso attuati in Selezione Diretta

OS 1

MOVE TO PROTECTION - Sperimentazione di un modello operativo per il monitoraggio delle misure di prevenzione Covid-19 per minori stranieri non accompagnati nei centri di accoglienza (MINISTERO DELLA SALUTE)

OS 2

- Piano di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA delle scuole ad alta incidenza di alunni stranieri (MINISTERO DELL'ISTRUZIONE)
- MICSE - Mediatore per l'intercultura e la coesione sociale in Europa (MINISTERO DELL'ISTRUZIONE)
- Azioni e strumenti di governo per la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali (MINISTERO DELL'ISTRUZIONE)
- Porte d'Europa 2020/2021 (MINISTERO DELL'ISTRUZIONE)
- Lampedusa Città Simbolo d'Europa (COMUNE DI LAMPEDUSA)

OS 3

Implementazione di un sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati (GARANTE NAZIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ PERSONALE)

7 progetti
11,1 M€

I progetti FAMI in corso attuati in Organo Esecutivo

OS 1

- Potenziamento Uffici DLCI – Ufficio Resettlement
- Potenziamento dell'Unità Dublino II
- SISAMI - Sistema Informatico Servizi dell'Asilo, della Migrazione e dell'Integrazione
- S.IN.D.A.C.A. - Sistema Informativo di documentazione delle audizioni delle Commissioni Asilo
- Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete SIPROIMI

63 progetti
84 M€

OS 2

- Progetti a valere sulle Circolari rivolte alle Prefetture-UU.TT.G
- Percorsi formativi per la qualificazione degli Operatori degli Sportelli Unici presso le Prefetture, utilizzatori dei sistemi informatici SPI e SICITT
- SPI 2.0
- Potenziamento degli Uffici di Cittadinanza
- Supporto qualificato per il miglioramento della capacità di gestione delle procedure di competenza degli Sportelli Unici per l'Immigrazione
- Corso di formazione per ministri di culto e guide spirituali delle confessioni prive di intesa
- Supporto alle Prefetture per il miglioramento della governance del fenomeno migratorio nella provincia e per un efficace utilizzo dei fondi europei
- Potenziamento e supporto alla governance dei CCTTI - valorizzazione del ruolo del CTI nell'ambito del contesto delle politiche locali di integrazione dei migranti come organo di analisi del fenomeno migratorio



Intervento del Valutatore esterno

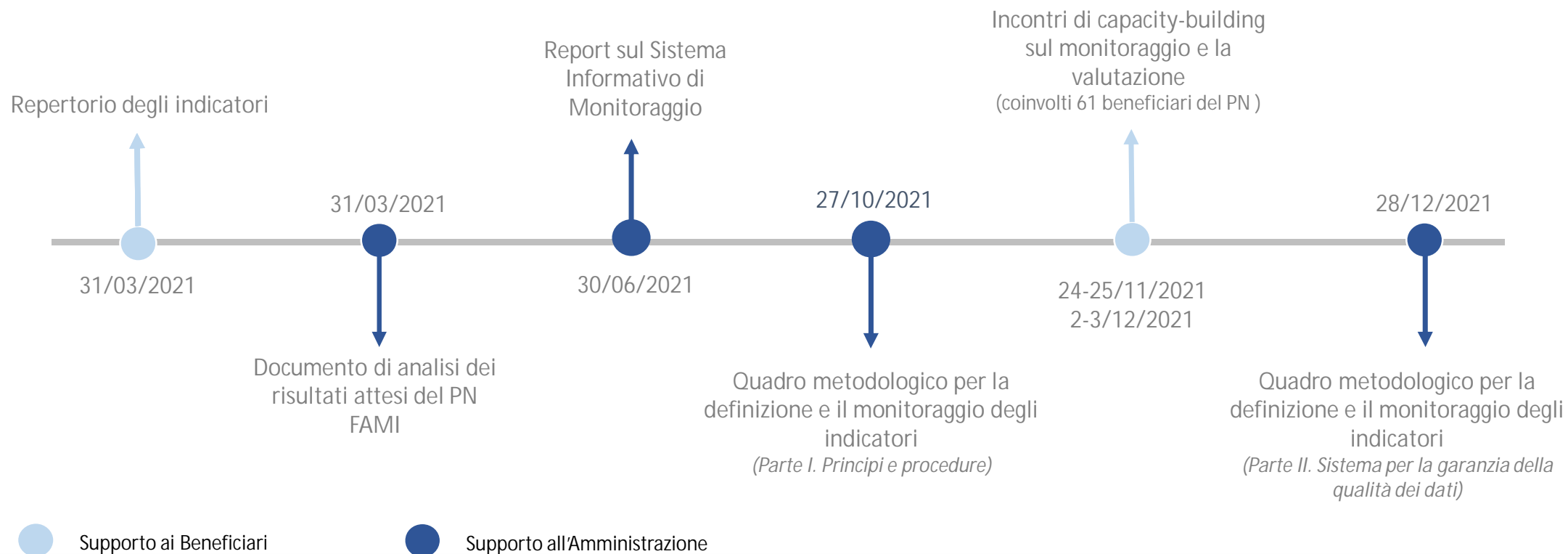
Responsabile valutazione esterna Cinzia LOMBARDO

- Principali attività di valutazione nel 2021
- Risultati raggiunti dal PN e focus sulla pandemia
- Attività di valutazione in corso



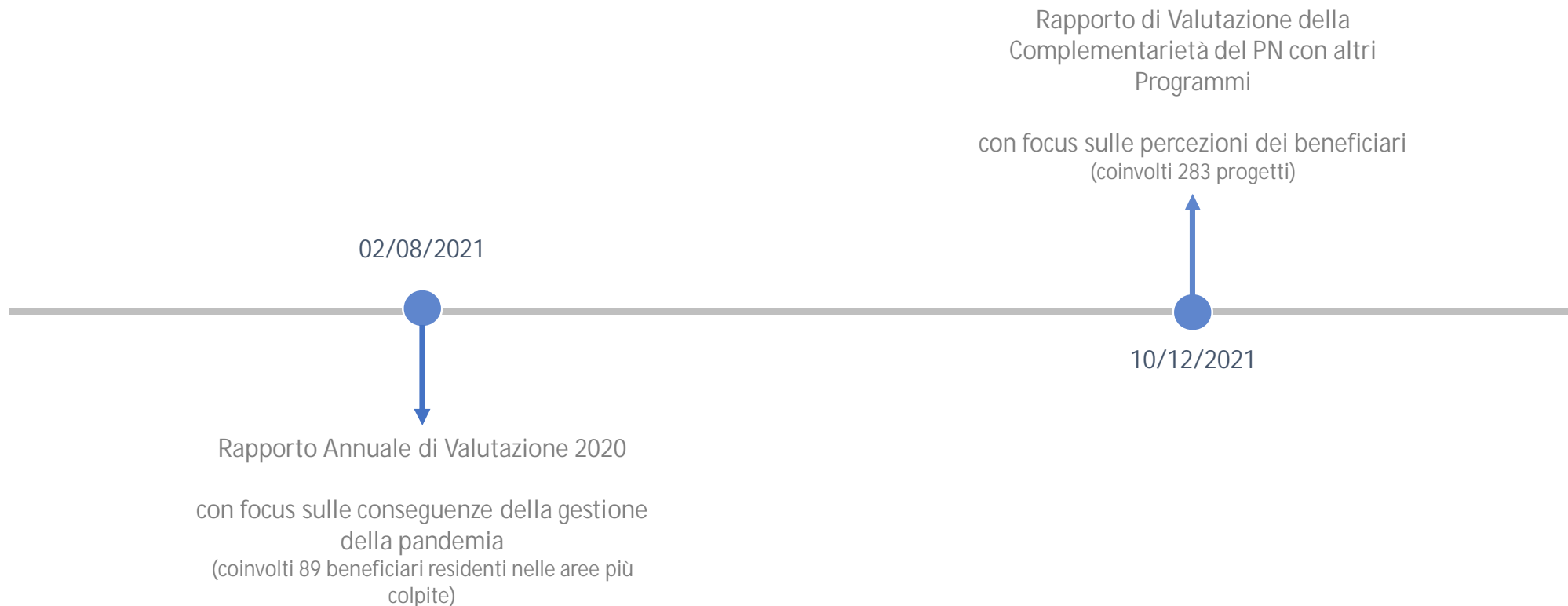
Le principali attività di valutazione del 2021

Attività di supporto all'Amministrazione e ai Beneficiari



Le principali attività di valutazione del 2021

Attività di valutazione in senso stretto



I risultati raggiunti dal PN

I principali risultati a favore dei cittadini di Paesi terzi

ACCOGLIENZA



Oltre 10.400 MSNA accolti



Oltre 22.400 destinatari di servizi per la salute e per l'autonomia

SOLIDARIETÀ



Oltre 400 richiedenti asilo ricollocati in altri Stati

INTEGRAZIONE

5.700
destinatari



Economica

62.500
destinatari



Linguistica

INTEGRAZIONE

1.400.000
destinatari



Sociale

38.000
destinatari



Scolastica

RIMPATRI



Oltre 120.000 migranti informati



Oltre 1.300 destinatari di interventi di rimpatrio volontario



Oltre 17.200 destinatari di interventi di rimpatrio forzato

I risultati raggiunti dal PN

I principali risultati a favore del sistema

ACCOGLIENZA



Quasi 9.000 operatori formati

INTEGRAZIONE



Oltre 230 buone prassi



Oltre 300 interventi sperimentali per innovare i servizi



Oltre 23.500 operatori formati

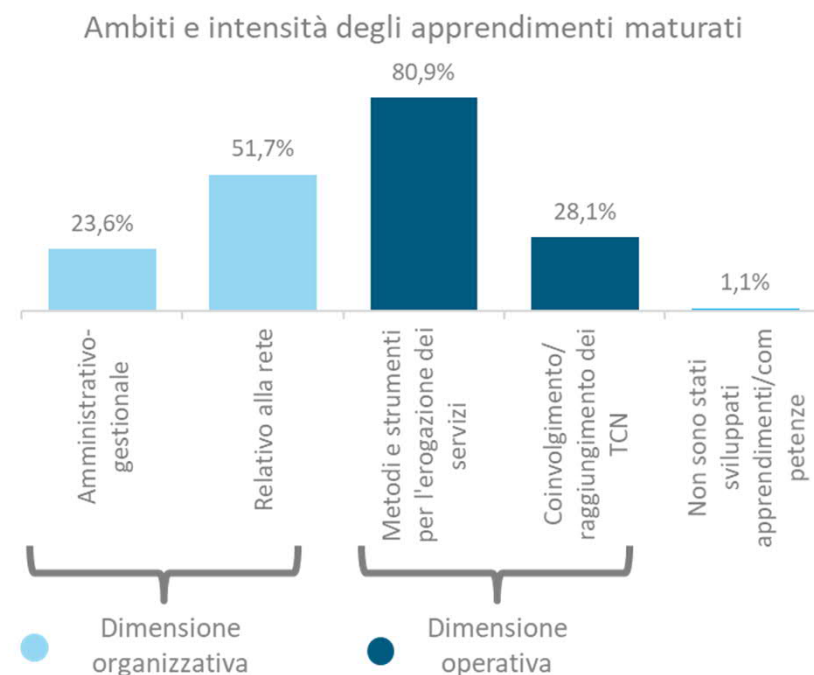
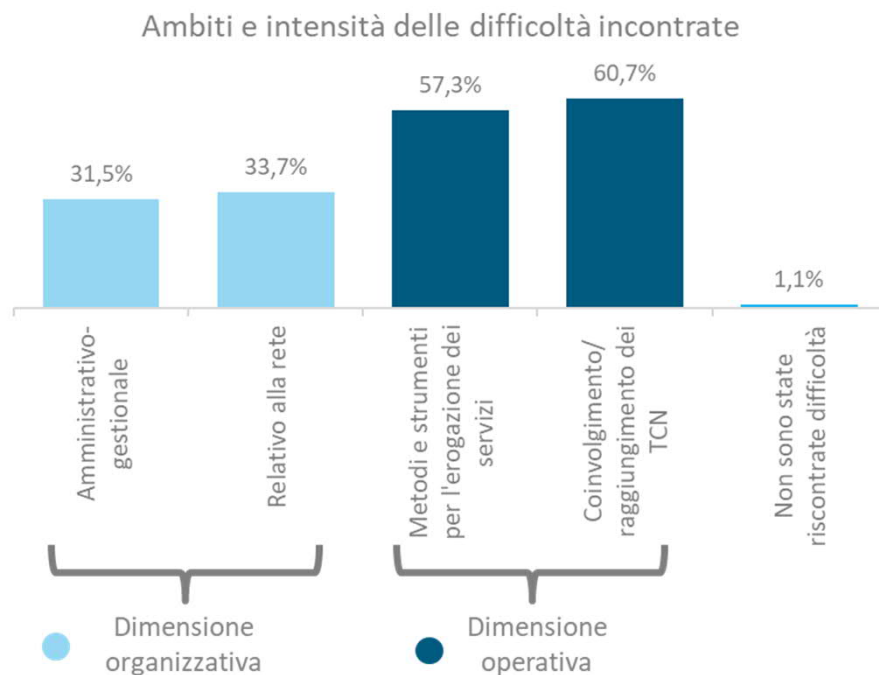
RIMPATRI



Quasi 11.600 operatori informati

Le conseguenze della gestione della pandemia

Difficoltà e apprendimenti

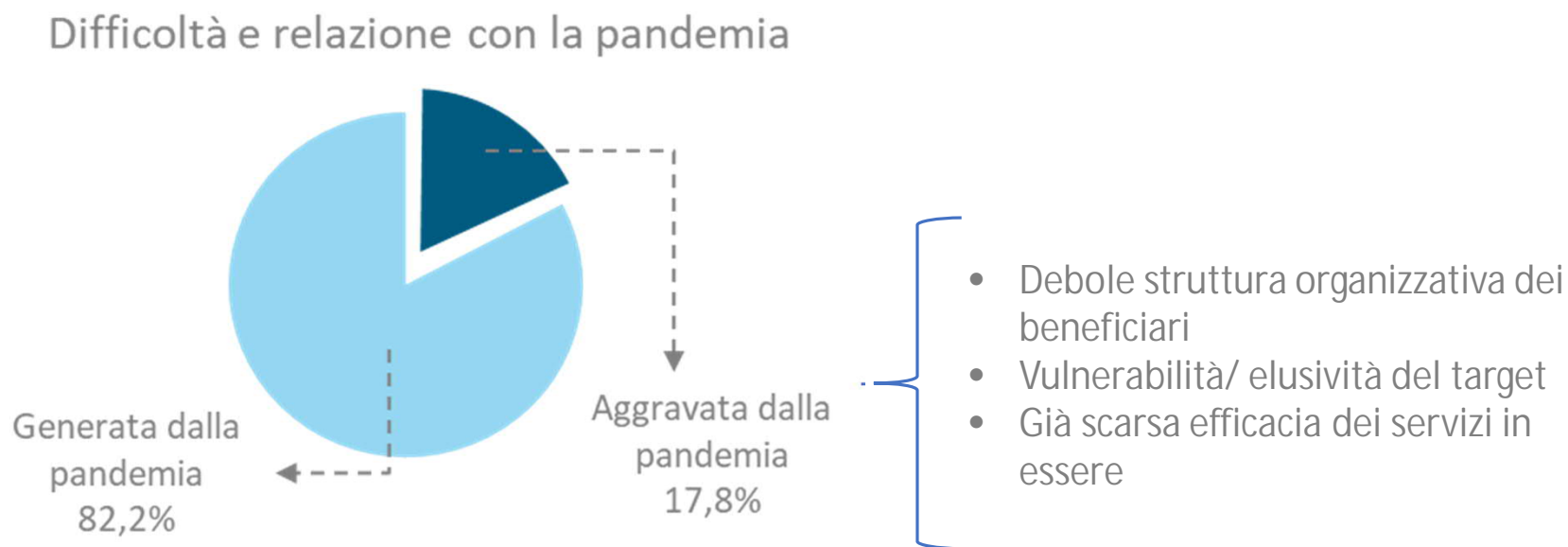


- Una buona «tenuta» delle progettualità dal punto di vista organizzativo (aspetti amministrativo-gestionali e relativi alla rete)
 - Spinta all'apprendimento sul fronte dell'erogazione dei servizi ma difficoltà «irrimediabili» per quanto riguarda il raggiungimento/coinvolgimento dei cittadini di Paesi terzi

Le conseguenze della gestione della pandemia

Le stesse difficoltà per tutti i progetti?

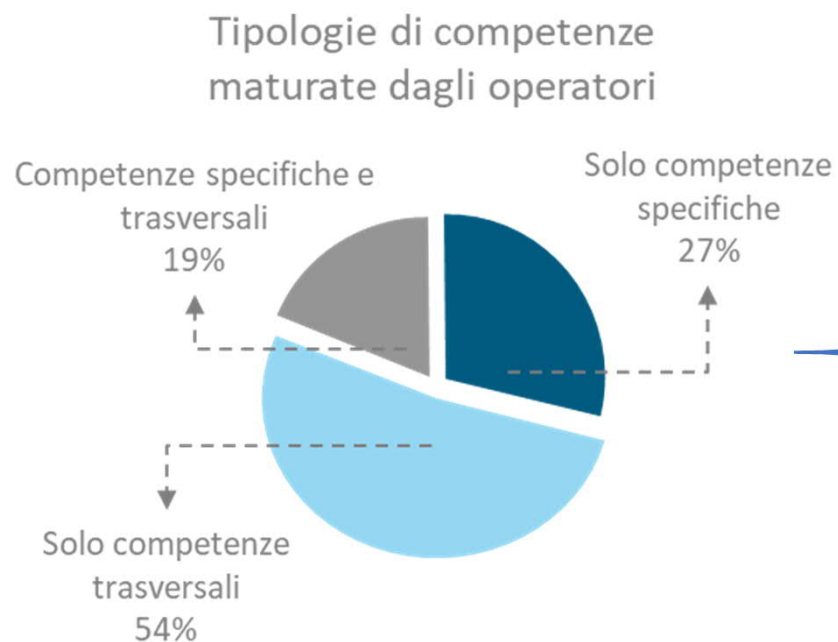
I rallentamenti sono stati trasversali alle progettualità, ma gli effetti sono stati più severi dove le difficoltà generate dalla pandemia si sono sommate a debolezze preesistenti



Le conseguenze della gestione della pandemia

Un focus sulle competenze maturate

Relativamente agli operatori e ai funzionari impegnati nelle progettualità, gli effetti riportati non riguardano soltanto competenze trasversali, ma anche competenze specifiche



- più della metà sono relative ai metodi e strumenti per l'erogazione dei servizi (55%)
- si legano all'aver sperimentato e messo in pratica le innovazioni e le soluzioni operative
- una parte significativa riguarda gli strumenti tecnologici e l'utilizzo del digitale

Le attività in corso

Indagine sugli effetti dei corsi di lingua sull'integrazione dei destinatari

CHI?

I cittadini di Paesi terzi che frequentano un corso finanziato a valere sull'Avviso Lingua Regionale 2018

DOVE?

Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Puglia e Sicilia
Criteri: 1) copertura di oltre il 50% della domanda potenziale; 2) inclusione di almeno 1 regione a più alta propensione nella partecipazione ai corsi; 3) rappresentazione delle 3 macro-aree geografiche del Paese

COSA?

Misurazione del livello di integrazione pre- e post-corso, con riferimento alle 4 dimensioni dell'«integrometro» (linguistico-culturale, sociale, economica, politica) e una particolare attenzione all'aspetto sociale (utilizzo della lingua nelle relazioni e non solo negli adempimenti)

COME?

Somministrazione di un questionario strutturato in auto-compilazione con il supporto di un rilevatore in 3 momenti (prima lezione, ultima lezione e in un successivo momento di incontro), in collaborazione con i docenti e come parte della didattica



Focus Commissione Europea sulla
Programmazione 2021-2027

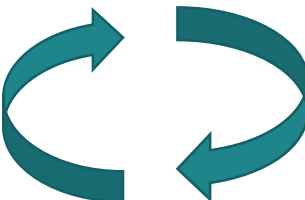
Programme Manager
Guido Castellano



Programmazione SM – scadenze

- Presentazione programmi alla CE (entro tre mesi da entrata in vigore Regolamenti)
- Entro 3 mesi da presentazione programma, la CE può formulare osservazioni («Lettera di Osservazioni»)
- Entro 5 mesi da presentazione programma CE adotta una decisione di approvazione (atto di esecuzione)
- In caso di osservazioni, lo SM rivede il programma tenendo conto delle osservazioni. Il tempo necessario per la revisione del programma non si considera nel conteggio dei 5 mesi (meccanismo di «stop the clock»)

Programmazione SM – ammissibilità e valutazione

- Valutazione della «ammissibilità» (completezza e stato di maturità).
- Valutazione contenuto («qualità») programmi ammissibili da parte di:
Unità responsabile DG HOME; Altre Unità pertinenti della DG HOME;
Altri Servizi («Direzioni Generali») pertinenti della CE; Agenzie
- [Lettera di Osservazioni] 
- [Revisione programma]
- Adozione

Programmazione SM – stato di avanzamento

Ad oggi:

- 44 programmi ammissibili (per l'insieme dei tre Fondi HOME) in 20 SM:
 - 7 Lettere di Osservazione finalizzate
 - 7 Lettere di Osservazione in corso di finalizzazione
 - 30 programmi in fase di valutazione
- Calendario indicativo: adozione programmi a partire dal secondo trimestre 2022 e entro la fine dell'anno

Partenariato

Coinvolgimento dei partner è un punto focale della programmazione 2021 – 2027 dei Fondi compresi nel Regolamento recante le disposizioni comuni

Articolo 8 Reg. Disposizioni Comuni: ciascuno SM organizza e attua un partenariato globale conformemente al proprio quadro istituzionale e giuridico, tenendo conto delle specificità dei fondi. Lo SM **coinvolge i partner** [...] in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione e della valutazione dei programmi, anche attraverso la partecipazione a comitati di sorveglianza

Articolo 4 Reg. FAMI include disposizioni specifiche composizione partenariato

Strumento Tematico FAMI

- Complementare a programmazione SM: valore aggiunto per l'Unione e cooperazione transnazionale
- Flessibilità finanziaria
- Programmazione annuale o pluriennale
- Programmi di lavoro approvati:
 - Rete Europea sulle Migrazioni (2021-2022): 23 M euro
 - Assistenza Emergenziale (2021): 101,7 M euro
 - Altre componenti (Azioni dell'Unione, Azioni Specifiche, Assistenza Emergenziale (2022), reinsediamento, ricollocamento) (2021-2022): 900 M euro
- Bandi per Azioni dell'Unione saranno progressivamente lanciati nel 2022. Azione in favore degli «Stati Membri con sistemi d'asilo/ricezione sotto pressione» pubblicato recentemente.

Reinsediamento / Aiuti Umanitari – Piano di Impegni 2021 - 2022

	Number of Pledges	Additional Allocation
Resettlement (EUR 10,000)	700	7,000,000.00
Humanitarian Admission (EUR 6,000)	0	0
Humanitarian Admission - Vulnerable groups (EUR 8,000)	1000	8,000,000.00



Conclusioni

